

# PTOF

# 2022-2025



Il presente documento è stato approvato con delibera del Collegio dei Docenti N° 16 del 1.9.2022 e del Consiglio d'Istituto N° 7 dell'5.9.2022 delibera n.25

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Ornella CASTELLANO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COPERTINO"G.FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3058** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/09/2022** con delibera n. 25*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto opera in un'area con un considerevole sviluppo edilizio sia di tipo residenziale, sia di tipo popolare, che ha interessato tutta la zona immediatamente circostante e ha fatto sì che venissero recuperate ampie zone, solo fino a poco tempo fa abbandonate e degradate. Nell'ultimo periodo è cambiato il quadro della zona, positivamente influenzato dalla presenza della scuola che si è fatta portatrice in tutti questi anni di un messaggio culturale, volto anche alla cura ed al rispetto dell'ambiente e al rispetto delle regole della civile convivenza. Nella scuola confluisce una popolazione diversificata: studenti molto impegnati, con un buon bagaglio culturale e ben motivati, che richiedono di ampliare e approfondire le proprie conoscenze e competenze e studenti che manifestano segni di disagio tanto in campo cognitivo che comportamentale. La popolazione studentesca consente la formazione di 4 sezioni, sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di I grado; il numero di alunni per classe permette azioni didattiche caratterizzate da un elevato grado di attenzione e personalizzazione. Le situazioni di svantaggio socio-economico risultano in linea con la media regionale, mentre l'attenzione alle attività di inclusione ha fatto sì che il contingente di alunni con disabilità o DSA certificati sia aumentato nel corso degli anni.

#### Vincoli:

Il livello socioeconomico ESCS rilevato nel contesto della prova INVALSI risulta medio-basso nella secondaria di I grado, medio-alto nella primaria. Nella popolazione scolastica permangono ancora situazioni problematiche dovute alla carenza di realtà e agenzie educative attente alla fascia d'età preadolescenziale e adolescenziale che abbiano carattere culturale, sportivo, o di inserimento lavorativo finalizzati alla prevenzione del disagio e della devianza. Sono presenti situazioni familiari e personali di disagio non conclamate, nei confronti delle quali -però- l'Istituto si adopera in sinergia con i servizi sociali del Comune, l'ASL e le famiglie stesse.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il Comune di Copertino sta lavorando molto per accrescere le potenzialità culturali del territorio; l'Istituto intercetta tali potenzialità interfacciandosi costantemente con l'Amministrazione soprattutto per quanto riguarda spazi fruibili dalla comunità come il Castello Angioino, la Biblioteca ed altri. Il confronto con i servizi sociali è costante e permette di affrontare in tempo reale tutte le



situazioni di difficoltà di studenti e famiglie. Gli aspetti organizzativi della vita scolastica (servizio mensa, servizi di trasporto, assistenti personali ai diversamente abili) sono concordati in appositi incontri di rete con le Istituzioni del territorio. L'Istituto partecipa a tavoli di valutazione riguardo al Piano di Razionalizzazione e a tutti i necessari incontri con le istituzioni del territorio per definire le modalità di intervento

Vincoli:

Per il Comune di Copertino l'ISTAT indica nel 2021 un tasso di disoccupazione del 19%, superiore alla media regionale. In particolare, il contesto socioeconomico in cui opera l'Istituto sta attraversando una fase piuttosto difficile, come si riscontra anche da incontri e colloqui con le famiglie.

### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'attenzione agli spazi di apprendimento è un aspetto fondamentale del nostro Istituto. Due aule green dotate di copertura sono state allestite presso la sede centrale: ciascuna di esse ospita un'installazione artistica fruibile come spazio didattico all'aperto. Nella scuola primaria - Plesso Don Bosco - i lavori di adeguamento edilizio ci permettono di ospitare tutte le classi a tempo prolungato, mentre le classi a tempo normale sono collocate nel Plesso Centrale. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di monitor interattivi acquistati con fondi PON Digital Board e sono dotate di collegamento e Internet. Nella secondaria di I grado è in atto dal 2017 il modello organizzativo per aule laboratorio disciplinari: i docenti occupano stabilmente la propria aula mentre gli alunni si spostano al cambio dell'ora. Per agevolare il modello, l'Istituto si è dotato di armadietti che vengono assegnati a tutti gli alunni. Tutte le aule sono dotate di collegamento a Internet, LIM e PC. Dal 2020 è realizzata nell'Istituto la "Biblioteca diffusa" con bibliotechine di classe a libero accesso. Sia nella Primaria, sia nella Secondaria di I grado il laboratorio informatico fisso è stato sostituito da due carrelli mobili con Chromebook o PC Windows che permettono di svolgere attività digitali in tutte le discipline. La palestra è fruibile da tutti gli alunni ed è dotata di spogliatoi; all'esterno è presente il campo di calcetto, tavolo da ping-pong e percorso salute.

Vincoli:

Tutte le aule della secondaria sono dotate di collegamento a Internet, LIM e PC: alcune di queste dotazioni sono state acquistate diversi anni fa e risultano pertanto piuttosto datate, anche se tutte funzionanti. Strutturalmente, gli ambienti della scuola sono ampi e luminosi pur mostrando in qualche caso il segno degli anni.

### Risorse professionali



Opportunità:

La stabilità dell'incarico della Dirigente Scolastica ha permesso di attuare progettazioni a lungo termine e di maturare in questa scuola una grande esperienza di innovazione e miglioramento. Ciò ha portato l'Istituto ad entrare tra le scuole capofila del movimento Avanguardie Educative con l'idea "Oltre le Discipline" e successivamente con le idee "Prestito Professionale" e "Laboratori del Sapere". L'Istituto è diventato negli anni punto di riferimento per l'innovazione didattica anche in quanto capofila di importanti reti regionali (Il Veliero Parlante) e nazionali (Bit e Nuvole Curricoli Digitali) oltre che come capofila di Ambito per la formazione docenti. Anche il corpo docente è generalmente stabile, più giovane della media ma comunque di esperienza (la fascia di età più popolata 45-54 anni). Cio' permette di progettare sul lungo periodo ed osservare i risultati delle azioni didattiche.

Dal punto di vista della formazione, e' presente una buona percentuale di laureati anche nella Scuola Primaria e dell'Infanzia. Tutti i docenti hanno seguito le iniziative di formazione proposte dall'Ambito 18, in particolare nel corso dell'A.S. 2021-22 tutti i docenti non specializzati sul sostegno hanno avuto la possibilità di seguire la formazione specifica sull'inclusione.

Vincoli:

Il contingente dei docenti di sostegno vede la presenza di molti docenti a tempo determinato. Sono presenti solo 5 assistenti amministrativi, a fronte della grande complessità dei progetti gestiti dalla scuola.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. COPERTINO"G.FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC86400D
Indirizzo	VIA REGINA ISABELLA, S.N.C. COPERTINO 73043 COPERTINO
Telefono	0832947120
Email	LEIC86400D@istruzione.it
Pec	leic86400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendisivofalconecopertino.it">www.comprendisivofalconecopertino.it</a>

### Plessi

#### COPERTINO -FRA SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86401A
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO COPERTINO 73043 COPERTINO

#### COPERTINO -GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86402B
Indirizzo	VIA CASOLE COPERTINO 73043 COPERTINO



## DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE86401G
Indirizzo	VIA M. BUONARROTI COPERTINO 73043 COPERTINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	379

## POLO 4 FALCONE - COPERTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM86401E
Indirizzo	VIA R. ISABELLA COPERTINO 73043 COPERTINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	238

## Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, scuola polo per le Avanguardie Educative di INDIRE, da anni adotta nel proprio Progetto-Curricolo “Oltre le Discipline” un impianto organizzativo che garantisce lo sviluppo delle competenze prosociali e delle competenze disciplinari volte alla definizione di un profilo in uscita dello studente chiaro, completo e maturo. Inoltre, l’implementazione delle aule laboratorio quali “palestre”, ove apprendere nuove conoscenze ed esercitare le abilità acquisite nel corso del Primo Ciclo scolastico, ha accelerato il processo di interiorizzazione delle attività performative legate soprattutto alle discipline artistiche e motorie. L’istituto “G. Falcone” in prima battuta ha istituito dei corsi in orario extracurricolare di strumento a cura dell’associazione “Impronte musicali” costituito da un team di docenti altamente qualificati. Successivamente, avendo i genitori degli alunni riconosciuto il valore performativo della musica, nei tre ordini di scuola - oltre alla sperimentazione nella scuola Primaria- è stata costituita, con la loro collaborazione, una piccola Orchestra stabile che merita, per i risultati perseguiti e lo spazio ritagliato nel panorama musicale cittadino, di essere ampliata, arricchita e completata con l’istituzione del corso ad indirizzo musicale.



nella scuola secondaria per l'innesto di nuovi strumenti musicali.

Il Corso di insegnamento di strumenti nella scuola secondaria di primo grado è stato attivato dal primo settembre 2022. Esso ha inizio nella prima classe e si estende gradualmente, negli anni scolastici successivi, alla seconda e alla terza. Le classi presso cui vengono impartiti gli indottrinamenti di strumento musicale sono formate da alunni provenienti dalla Scuola primaria che all'atto della iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, abbiano manifestato la volontà di fruire dello specifico insegnamento e che abbiano superato l'apposita prova orientativo-attitudinale. Gli alunni di ciascuna classe collocata nella sezione ad orientamento musicale, sono ripartiti in quattro gruppi, tanti quanti sono gli insegnamenti degli strumenti ovvero flauto, fisarmonica, clarinetto, chitarra.

Per il loro funzionamento gli alunni sono organizzati in quattro gruppi, fino ad un massimo di otto elementi per gruppo, un gruppo per ogni strumento musicale. A ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di ogni classe di educazione musicale (con i docenti curricolari già in organico), è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, con docenti nominati dall'USR per la Puglia.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per gruppo - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno della programmazione didattico-educativa degli organi collegiali. In ogni modo, vengono indicate le seguenti linee guida:

nell'ora di pratica strumentale opereranno non più di due o tre alunni per volta;

le attività di musica d'insieme si svolgeranno, con la compresenza dei docenti dei vari strumenti musicali, in momenti scolastici che saranno determinati da ciascun consiglio di classe. Per tale attività, sarà utilizzata una quota di tempo non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento strumentale ed avrà il fine di favorire lo sviluppo di processi interattivi ed associativi;

tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiano.

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consisteranno nell'osservazione



sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire periodicamente e a fine anno. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli Esami di Stato. A tal fine essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione.

#### ESAME di STATO

In sede di Esame di Stato sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello teorico.

La valutazione, comunque subordinata al regolamento sulla Valutazione (DPR 122/09), terrà conto dei criteri previsti per la valutazione formativa e sommativa, intermedia e finale, nonché del curricolo per competenze adottato dall'I.C. anche ai fini della Certificazione delle competenze attese alla fine del 1° ciclo d'istruzione.

L'attivazione dell'insegnamento di strumento musicale non comporterà aggravi finanziari apprezzabili, considerato che questa scuola è già dotata di notevoli sussidi strumentali e multimediali, di un laboratorio musicale, di un pianoforte e di chitarre. Per integrare tale dotazione già soddisfacente, si potrà eventualmente prevedere l'acquisto di Clarinetti e Flauti oltre a materiale di vario consumo (leggii, poggiapiedi, corde, spartiti, ecc.) la cui spesa potrà, nei limiti di bilancio, gravare una tantum sulle dotazioni finanziarie della scuola.

#### AMMISSIONE AL CORSO E PROVE ATTITUDINALI

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.



L'art. 2, comma 1, del D.M. n. 201/99 dispone espressamente che le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

A tal fine, si farà riferimento a parametri discretivo-valutativi che riguarderanno essenzialmente:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria tonale
3. Memoria ritmica
4. Intonazione
5. Eventuale esecuzione di brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico. Per il primo anno, non essendo ancora attivate le cattedre di strumento, la commissione sarà composta dal Dirigente, dal docente referente per il corso e dal docente di Educazione Musicale in servizio nell'Istituto.

La data della prova attitudinale viene comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

L'indirizzo musicale va a completare la capacità del nostro istituto di fare rete tra le diverse occasioni di offerta formativa per inostri alunni. Il coro Note d'Oro e il Falcone Orchestra si esibiranno in varie occasioni per una ampia alfabetizzazione musicale sul territorio.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	AULA LABORATORIO LETTERE	7
	AULA LABORATORIO MATEMATICA/SCIENZE	4
	AULA LABORATORIO LINGUE	3
	AULA LABORATORIO TECNOLOGIA	1
	AULA LABORATORIO ARTE	2
	AULA LABORATORIO MUSICA	2
	ATELIER CREATIVO - VELIERO	1
	SALA MULTIMEDIALE - IN ONDA	1
	AULE GREEN ESTERNE	2
	LABORATORIO PICCOLO GRUPPO	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	AULA MAGNA / SALA CINEMA PAOLO BORSELLINO	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
	PERCORSO SALUTE IN PINETA	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

70



## Risorse professionali

Docenti	110
---------	-----

Personale ATA	22
---------------	----





## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "magistrato Giovanni Falcone" ha studiato e definito gli interventi su

- il compito
- gli obiettivi
- gli strumenti
- le modalità

Il senso del nostro operare, la nostra mission, è: No child left behind poeticamente reso da Tullio De Mauro con Non uno di meno. La Sfida è di creare percorsi di ricerca metodologico-didattici che permettano di migliorare il successo formativo di ogni alunno.

### Mission

® La Formazione dell'Uomo e del Cittadino attraverso la realizzazione di percorsi di apprendimento di matrice esperienziale e laboratoriale, di respiro verticale ai tre ordini di scuola e orizzontale con le risorse del territorio.

® L'acquisizione del modello di scuola centrata sull'apprendimento supera il modello di scuola centrata sull'insegnamento che si basa sull'attenzione alle intelligenze multiple ed agli stili cognitivi personali di ciascuno per la realizzazione del principio della Personalizzazione.

® L'Orientamento Formativo costituisce il telò che attraversa tutti gli itinerari didattici che articolano il POF d'istituto, denominato Oltre le Discipline.

® Il valore aggiunto dell'istituto comprensivo è dato dall'esercizio attivo della Continuità che si traduce nel curricolo verticale, nei tavoli di lavoro tecnici, nei laboratori didattici e nella costruzione dei percorsi per le annualità ponte

### Vision

® Accogliere bambini e salutare studenti, cioè ragazzi orientati e competenti capaci di organizzare autonomamente il proprio compito di studio nella prospettiva della Lifelong learning attraverso la padronanza del metodo di studio

® Rendere l'Istituto luogo di Creatività e Innovazione attraverso la contaminazione dei saperi con tutte le forme d'arte (musica, cinema, teatro, danza, pittura, spray art, grafica) e di artigianato (cartapesta, tessitura, cucina)



® Promuovere la Cittadinanza europea attiva (Competenze chiave, Legalità, Ambiente, Cittadinanza Digitale, Intercultura, Solidarietà)

® Attrezzare la scuola per diventare luogo di aggregazione culturale e relazionale per le Famiglie ed i Giovani del Territorio (utilizzo tutelato del campo sportivo, della biblioteca, della palestra, dei laboratori, del parco e degli spazi espositivi)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Risultati nelle prove standardizzate di Italiano

#### Traguardo

Riportare i risultati delle prove INVALSI di Italiano nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

#### Priorità

Risultati nelle prove standardizzate di Matematica

#### Traguardo

Riportare i risultati delle prove INVALSI di Matematica nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

#### Priorità

Risultati nelle prove standardizzate di Inglese

#### Traguardo

Riportare i risultati delle prove INVALSI di Inglese nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Applicazione compiuta del framework "Oltre le Discipline" con tutti i curricoli Metabolé

## Traguardo

Stesura del curricolo di filosofia e di logica e integrazione di tutti i curricoli Metabolé nella progettazione curricolare e multidisciplinare.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

Percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al raggiungimento di competenze logico-matematiche e di comprensione e analisi testuale nonché volte al raggiungimento del livello A2 del CEFR dell'Unione Europea in lingua inglese. Essi sono indirizzati al gruppo classe e in particolare pensati al recupero di situazioni di fragilità e/o svantaggi di alcuni alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

#### ○ Inclusione e differenziazione

Attuare specifiche azioni di recupero per ridurre il numero di alunni nei livelli di competenza 1 e 2 della prova nazionale nella Secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle capacità linguistiche di preparazione delle prove in lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività  
6/2025

Destinatari  
Studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti docenti madrelingua
Responsabile	docenti curricolari di lingua inglese
Risultati attesi	Migliorare le capacità linguistiche riferite a listening, reading, writing e speaking in lingua inglese; arricchire il proprio curriculum vitae con il conseguimento di certificazioni linguistiche valide a livello internazionale. Riportare i risultati delle prove INVALSI di Italiano nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

Attività prevista nel percorso: attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle capacità logico-matematiche e di preparazione delle prove

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti eventuali esperti esterni
Responsabile	docenti curricolari
Risultati attesi	Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; migliorare le proprie capacità di problem solving riconoscendo e risolvendo problemi in contesti diversi.



Allineare i risultati delle prove INVALSI di matematica nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

Attività prevista nel percorso: attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento e recupero sulla comprensione testuale e sulla riflessione linguistica in lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

docenti curricolari

Risultati attesi

Rafforzare l'abilità di comprensione, interpretazione e valutazione di testi di vario genere; Rafforzare l'abilità di comprensione, interpretazione e valutazione di testi di vario genere; saper applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, ai connettivi testuali, all'organizzazione logico sintattica della frase, ai connettivi testuale.

Allineare i risultati delle prove INVALSI di lingua italiana nella Secondaria di I grado a livelli pari o superiore alla media regionale e nazionale. Consolidare i risultati nella Primaria.

## ● **Percorso n° 2: Metabolè**



Completamento dei curricoli di Metabolè da parte di gruppi di docenti in autoformazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire l'attività di autoformazione di Istituto con la costituzione di gruppi di lavoro tematici finalizzati alla stesura del curricolo Metabolè di filosofia e di logica

Attività prevista nel percorso: attività extracurricolari di ricerca-azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	docenti curricolari
Risultati attesi	Completare il curricolo Metabolè integrandolo nel curricolo di Istituto e nelle unità didattiche multidisciplinari



# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative



1. Curricolo di affettività
2. Curricolo di comunicazione
3. Curricolo di creatività
4. Curricolo di cittadinanza
5. Metodologie didattiche
6. Strumenti digitali

### APPROFONDIMENTI SU

[https://drive.google.com/file/d/1VnMZ8SaKBOZERnBJLMF6xBu3ryRObmZu/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1VnMZ8SaKBOZERnBJLMF6xBu3ryRObmZu/view?usp=share_link)

**Curricolo di affettività** Questo curricolo è stato progettato per rispondere ai bisogni degli alunni, del nostro Istituto Comprensivo, "Giovanni Falcone" di Copertino (LE), dai 3 ai 14 anni, secondo la dimensione della verticalità e della trasversalità, in stretta coerenza con le competenze chiave europee del 2018<sup>1</sup>, in termini di motivazione, autoefficacia, gestione delle frustrazioni, controllo degli impulsi e delle relazioni, modulazione dei propri stati d'animo. Importanza fondamentale, quindi, ha nella scuola l'educazione all'affettività che, avviando l'allievo ad avere una positiva e realistica immagine di sé e facilitando l'instaurarsi di gratificanti rapporti con gli altri, costituisce un efficace mezzo di formazione e diventa un valido strumento di promozione del benessere psichico e fisico. Gli obiettivi del percorso, sono:- -intervenire per il benessere nella/della classe;

-prevenire l'insorgere e/o l'accentuarsi di fenomeni quali bullismo, intolleranza ed emarginazione tra alunni;

-agire per favorire l'adozione di comportamenti rispettosi delle regole dello stare insieme, del senso di comunità e del valore delle istituzioni.

Il nostro Istituto si adopera ad aiutare il bambino ad osservare, conoscere il proprio stato d'animo



ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi per favorire la sua crescita. Pertanto abbiamo ideato un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, sosterrà il bambino a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esteriorizzarle nel gioco, con il corpo e la musica. Si è deciso di sperimentare il percorso di alfabetizzazione alle emozioni e alla relazione sociale partendo dalla scuola dell'infanzia per poi proseguire nei vari ordini di scuola. Il lavoro che si è deciso di fare ha l'obiettivo di aiutare i bambini a riconoscere le proprie emozioni, decodificarle e saperle condividere, sino ad arrivare ad un'educazione all'empatia.

#### 1. EMOZIONI

#### 2. LA CONOSCENZA DEL SE'

#### 3. LA CONSAPEVOLEZZA DELL'ALTRO

#### 4. LA COMUNICAZIONE

#### 5. RICERCA OFFERTA DI AIUTO/COLLABORAZIONE

Curricolo di comunicazione Il nostro Istituto si propone come obiettivo la costruzione di una solida rete relazionale e comunicativa tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico al fine di:

- accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche;
- potenziare comportamenti individuali o di gruppo;
- mettere in luce le abilità di ciascuno;
- rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi.

Il processo comunicativo messo in atto dal nostro Istituto utilizza i seguenti ambiti: il teatro e il cinema (in lingua madre e in lingua straniera); il giornalismo scolastico; l'arte visiva e musicale; lo Storytelling. Esso si sviluppa all'interno del nuovo modello ICF. Secondo questo strumento di classificazione, redatto nel 2011 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, le limitazioni alla comunicazione non sono una caratteristica dell'individuo, ma una variabile legata anche al contesto, che potrà agire come barriera o facilitazione alla comunicazione. Nella disabilità le competenze comunicative possono essere limitate dall'assenza di canali verbali o dalla mancanza in alcuni casi di alcune funzioni astratte del pensiero, ma sono comunque presenti in maniera differente: è necessario, pertanto, stimolare lo sviluppo della comunicazione sostenendo canali comunicativi gestuali, mimici e prassici, sia per sviluppare la funzione simbolica e la verbalizzazione, sia per



valorizzare ogni intenzionalità comunicativa e non perdere il desiderio di comunicare. Il Braille, la LIs (Lingua Italiana dei Segni), la CAA ( Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e la didattica laboratoriale permettono agli alunni con disabilità sensoriali, motorie e intellettive di partecipare attivamente allo scambio comunicativo.

**Curricolo di creatività** L'obiettivo è utilizzare l'Arte e l'Estetica come strumento conoscitivo per esplorare nuovi mondi, per avere nuove possibilità, per sperimentare nuove tecniche, raggiungendo competenze e promuovendo nuove connessioni. Una delle strategie più efficaci per sviluppare il pensiero creativo consiste nel far compiere al bambino/ragazzo un certo numero di esperienze centrate sul bello e capaci di favorire la costruzione di un vero e proprio senso estetico promuovendo e sviluppando la capacità creativa negli alunni attraverso l'appropriazione ai linguaggi artistici prevalentemente contemporanei. Arte visiva, plastica e digitale, cinema, teatro, design, musica sono porte aperte su altri mondi, esempi a cui attingere per conoscere l'uomo e il suo ambiente.

Il curricolo si basa su tre assi portanti, uno per ogni ordine di scuola:

- "IL SEME DELLA CREATIVITÀ" scuola dell'Infanzia: SEMINARE- RICONOSCERE IL PENSIERO CREATIVO
- "IL GEMOGLIO DELLA CREATIVITÀ" scuola primaria NUTRIRE - PROMUOVERE IL PENSIERO CREATIVO
- "IL FIORE DELLA CREATIVITÀ" scuola secondaria di primo grado FIORIRE - VALORIZZARE IL PENSIERO CREATIVO

**Curricolo di cittadinanza NEW CIVES AGENDA 2030** Il curricolo d'Istituto di Cittadinanza è basato sui 17 goals dell'Agenda 2030 con la declinazione delle piste di lavoro per i tre gradi scolastici dell'Istituto. Attraverso il percorso progettuale, CIVES-AGENDA 2030, l'Istituto comprensivo " G. Falcone" intende sviluppare negli alunni e nelle alunne, negli studenti e nelle studentesse una consapevolezza di cittadinanza attiva, in vista del loro futuro ruolo di cittadini del mondo. La nostra scuola vuole, cioè, "assicurarsi che tutti gli studenti, entro il 2030 acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

Il nostro documento pertanto si articherà in due grandi macroaree: PERSONE e PIANETA. Le due macroaree, sviscerate nella trattazione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, hanno come finalità quella di sviluppare negli studenti e nelle studentesse del nostro istituto atteggiamenti, ruoli e



comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. La scuola dunque nel pieno rispetto delle direttive Europee, si impegna a proporre ad ogni studente un significativo percorso formativo, sin dai più piccoli, cercando di garantire a tutti il benessere psico-fisico, la possibilità di interagire con altri studenti coinvolgendoli in progetti bellissimi. I più grandi guideranno i più piccoli creando momenti di socializzazione, lasciandosi coinvolgere in percorsi didattici che includeranno il nuovo e i canonici appuntamenti annuali e trasversali relativi al "4 Novembre", alla "Giornata della Bandiera", alla Shoah, la Giornata della Terra", ... e il macroprogetto di Cittadinanza Attiva (CCRR) che vede coinvolti gli alunni e i ragazzi delle classi quarte/quinte e S. Secondaria di Primo Grado. Ognuno si cimenterà in attività stimolanti, flessibili, dando un grande impulso alla loro creatività, intesa come valore insito nella natura di ogni individuo, che ci permette di orientare le nostre proposte al fine di tenere sempre attivo il motore dell'apprendimento nei nostri alunni.

**Metodologie didattiche** Le nuove modalità di insegnamento rappresentano una nuova sfida per la scuola del futuro, all'interno di una società sempre più complessa e tecnologica. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le principali metodologie didattiche innovative adottate nel nostro istituto integrano la classica lezione frontale cambiandone completamente la prospettiva. Il docente si pone come mediatore e facilitatore delle conoscenze al fine di rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento. Fanno parte di questo tipo:

1. le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
2. le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
3. strategie didattiche incentrate sul gioco
4. la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
5. didattiche laboratoriali e cooperative.

**Strumenti digitali** Le nuove tecnologie, in classe e a distanza, permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare videotutorial e svolgere esercizi interattivi, ovvero ci consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte dei nostri alunni utilizzando strumenti a loro familiari. È necessario quindi rivedere la didattica "tradizionale" per offrire ai nostri ragazzi una nuova didattica integrata che porta tutti i docenti ad attuare nuove modalità metodologiche, organizzative e progettuali. Nel nostro istituto vengono adottate una vasta gamma di strumenti tecnologici a partire dalla scuola dell'Infanzia. In particolare vengono proposti strumenti quali Book creator, sviluppo del pensiero



computazionale con Beebot e MTiny, corsi di Code.org, progettazione 3D con Tinkercad, studio dei fogli elettronici, applicazioni di teleconferenza, creatori di contenuti come Canva, Mentimeter, Prezi, aggregazioni di contenuti Knightslab Storymap e Timeline

"Radici, boschi del Salento tra passato presente e futuro"

RADICI-Storie di boschi del Salento è un'azione didattica laboratoriale con la finalità di realizzare una serie fantasy sui boschi del territorio salentino. È prevista la progettazione e l'allestimento di 5 laboratori di cinema che raccolgono l'utenza di 53 scuole salentine afferenti la Rete del Veliero Parlante. Ogni cine-lab produce un episodio della durata di 30 min. La serie è il risultato della sinergia e della condivisione tra istituzioni scolastiche, professionisti e realtà territoriali. Attraverso la progettazione e la realizzazione di 5 laboratori di cinema (CINELAB) che raccolgano l'utenza di 53 scuole salentine afferenti la Rete del Veliero Parlante, RADICI mira a coinvolgere registi, professionisti del settore e il mondo della scuola nella produzione di 5 episodi affidati a registi diversi per una serie fantasy sui boschi del Salento tra passato, presente e futuro, con l'obiettivo di esplorare e visualizzare un aspetto fondante dell'identità, della storia e del territorio regionale.

Il progetto RADICI è il risultato di una convergenza istituzionale importante data dalla Rete di scuole Veliero Parlante, dall' Apulia Film Commission, dall'Università del Salento (DAMS - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) e dalla Fondazione Sylva. La Rete Veliero Parlante promuove le competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alla creatività. RADICI ha un impianto progettuale basato sul modello OLeD Oltre le discipline, idea adottata da INDIRE nel programma delle Avanguardie educative. si tratta di un framework organizzativo che permette di superare la tradizionale didattica per contenuti a vantaggio della didattica per competenze.

Oltre le discipline. Programma curricolo

Il progetto Oltre le Discipline. Programma Curricolo è il framework organizzativo che permette la realizzazione dell'impianto didattico dell'Istituto Comprensivo costruito su tre aree specifiche:

- ‘ didattica per abilità cognitive –So Studiare
- ‘ didattica per competenze –modello Veliero Parlante
- ‘ scansione organizzativa dell’orario curricolare.

Il progetto scaturisce dalla riflessione circa la necessità di definire la funzione della scuola di base rispetto ai nuovi bisogni formativi degli alunni e si articola a partire da tre macro scansioni.



L' INDIRE ha individuato l'I.C. "G. Falcone" di Copertino come scuola capofila del Movimento delle Avanguardie Educative grazie all'idea innovativa Oltre le Discipline

Cosa ci permette di fare

1- Trasformare il modello trasmissivo della scuola Grazie al nostro programma abbiamo rovesciato il modello tradizionale dell'insegnamento centrato sulla trasmissione di contenuti spostando l'attenzione dai saperi disciplinari alle abilità cognitive

2- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Il modello didattico è centrato sul learning by doing e sulla pratica laboratoriale. Nei laboratori si utilizza indistintamente ogni fonte ed ogni materiale che sia necessario a realizzare l'esperienza; le tecnologie, altamente diffuse ed utilizzate costituiscono il supporto indispensabile per ogni fase dell'attività. I ragazzi lavorano in ambiente blended learning e tutti gli strumenti didattici dei nostri ambienti formativi (strutturati, tecnologici o autoprodotti) sono integrabili e mobili. Questo ci permette di rovesciare gli schemi di apprendimento tradizionali, in quanto, partendo dalla realizzazione pratica di un prodotto reale in situazione laboratoriale ogni studente apprende facendo. La fase successiva, quella del debriefing didattico, permette la riflessione teorica rispetto al compito realizzato e la valorizzazione del personale stile cognitivo di ciascuno che determina la diversa capacità individuale di ritenere nozioni teoriche. Nei nostri laboratori tutti imparano perché non sono privilegiati i percorsi gnoseologici, che escludono tutti i soggetti dotati di intelligenza tecnico-pratica e/o con disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. Inoltre, sono ambienti ad alta motivazione perché incuriosiscono, divertono, stupiscono e favoriscono la motivazione interpersonale.

3- Riorganizzare il tempo del fare scuola Per realizzare il nostro modello abbiamo avuto bisogno di riorganizzare il tempo scuola. Ci siamo riusciti attraverso uno strumento organizzativo che abbiamo chiamato Pacchettizzazione dell'orario. (ora continuo....)

4- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. L'aver abbandonato l'idea di una scuola che propone solo contenuti ci ha permesso di costruire l'impianto progettuale che si basa prima sul fare e dopo sull'imparare e che ci permette di avvicinarci alla vita pratica riducendo l'antico gap fra saperi scolastici e saperi pratici. La scuola di base serve se preparare alla vita. Non ha senso di per sé quale luogo della conoscenza pura. Deve preparare alla futura vita scolastica e professionale (lifelong learning) e per questo i nostri laboratori sono pensati e realizzati con i partner esterni (ENEA, Città della scienza, IIT, LIBERA, Centro Studi Borsellino, Fondazione Falcone, Casa Memoria Impastato, Università, Conservatorio musicale, Treccani, Società Storia Patria, FAI, Italia Nostra, WWF)



5- Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.

#### IL VELIERO PARLANTE

Il Veliero Parlante è una rete scolastica che opera nel Salento dal 2008 e di cui siamo la scuola capofila. Si tratta di una rete di scopo per realizzare innovazione metodologica e didattica, privilegiando itinerari di didattica delle competenze. Nelle 52 scuole di ogni ordine e grado che afferiscono alla rete si realizzano laboratori didattici ad alta motivazione intorno a compiti di realtà. Le scuole della Rete Il Veliero Parlante hanno la peculiarità di aver realizzato un format che prevede l’ideazione di itinerari didattici comuni intorno a grandi tematiche, la formazione dei docenti grazie anche ai grandi partner culturali, la realizzazione delle curvature progettuali che permettono la contestualizzazione delle proposte alla specificità della singola scuola. Questa manifestazione mette a frutto il percorso di OleD permettendo la visibilità e la trasmissione delle idee tra scuole.

**IMPRONTE MUSICALI** – Sperimentazione nelle classi ad indirizzo musicale nella scuola Primaria per un curricolo verticale con l’indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado

Il progetto ha lo scopo di incrementare le esperienze musicali dell’Istituto:

- Sviluppare, attraverso la musica, le competenze dei ragazzi, in relazione alla funzione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative che permettono, all’individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.
- Promuovere l’utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l’interazione fra culture diverse.
- Potenziare le attitudini canore e musicali
- Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni ed istituzioni locali.
- Prevenire la dispersione scolastica
- Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non
- Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale
- Formazione di un’orchestra composta dagli alunni che partecipano al progetto.



Gli alunni delle classi prima e seconde sez. M (scuola Primaria) a tempo pieno, in orario curricolare effettuano tre ore di solfeggio e musica d'insieme e un'ora di studio di strumento. Tutto il curricolo è permeato dalla musica e dalle potenzialità che le discipline performative hanno sullo sviluppo globale dei bambini.

Con l'attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado si completa in modo organico, continuativo ed efficiente il percorso musicale dei nostri alunni.

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### OLTRE LE DISCIPLINE

Nel nostro Istituto la didattica tradizionale è superata dal modello OLeD Oltre le discipline, idea adottata da INDIRE nel programma delle Avanguardie educative. Si tratta di un framework organizzativo che permette di superare la didattica per contenuti a vantaggio della didattica per competenze. È uno strumento che permette di controllare l'organizzazione curricolare in tutte le sue fasi, integrando nel solo orario curricolare l'attività specifica di ogni disciplina affidata al singolo docente e l'attività multidisciplinare realizzata dai team di docenti. Ciò permette di non frammentare l'apprendimento in rigidi segmenti disciplinari e di rispettare lo studente/Persona in apprendimento e la sua unicità. Con OLeD si supera il tradizionale insegnamento disciplinare con una modalità di attività laboratoriali ad alta motivazione basate sul coinvolgimento di tutti gli studenti per la promozione delle "abilità cognitive" trasversali a tutte le discipline. Il framework si caratterizza per l'attenzione all'Orientamento Formativo degli studenti che si realizza attraverso la conquista delle competenze chiave per la cittadinanza europea. Il modello OLeD trova ampio respiro nell'impianto delle scuole del Veliero Parlante. L'itinerario di ricerca/azione si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico e prende avvio con un percorso di



formazione dei docenti che funge da collante e stimolo. Nella terza settimana di maggio, per un'intera settimana, le scuole espongono i prodotti degli itinerari didattici sviluppati. I prodotti sono magnifiche opere uniche: libri, e-book, film, video, dvd, progetti, murales, giocattoli, manifesti, strumenti musicali. La mostra, corredata da Convegni, Rassegne cinematografiche, Spettacoli teatrali e musicali, Maratone di lettura, Incontri con gli autori, con illustratori, con figure dell'editoria e del cinema, è rivolta a studenti, operatori di settore e genitori; nelle passate dieci edizioni hanno partecipato migliaia di alunni.

#### METODOLOGIE ATTIVE E LIFECOMP

Una scuola chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze, deve offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali e favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica.

Le principali metodologie didattiche innovative integrano la classica lezione frontale cambiandone completamente la prospettiva. Il docente si pone come mediatore e facilitatore delle conoscenze al fine di rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento. Nel nuovo impianto didattico si superano le tradizionali metodologie in cui l'insegnante è il perno intorno a cui ruota tutta l'attività didattica. Negli atelier di apprendimento le metodologie attive fungono da motore dell'apprendimento stesso. Fanno parte di questo tipo: 1. le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse 2. le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici 3. strategie didattiche incentrate sul gioco 4. la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne 5. didattiche laboratoriali e cooperative.

Si aggiungono a queste metodologie anche le attività relative allo sviluppo delle "soft skills" delineate nel LifeComp: the European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence (luglio 2020 Joint Research Centre della Commissione Europea). LifeComp offre un quadro concettuale di 3 competenze "Personal, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in 3 competenze. Si tratta di competenze "che possono aiutare le persone a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione". Il nostro Istituto è impegnato nella stesura della versione italiana del testo e si propone di adottare e sperimentare le attività di potenziamento delle soft skills che esso mira a valorizzare. Esso si presenta come uno



strumento molto utile per la costruzione del curricolo trasversale legato alla promozione delle competenze chiave legate alle aree: Personale, Sociale e di Imparare ad Imparare.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

METABOLE'- curricolo di istituto

Il curricolo di istituto è stato progettato per rispondere ai bisogni degli alunni, del nostro Istituto Comprensivo, dai 3 ai 14 anni, secondo la dimensione della verticalità e della trasversalità, in stretta coerenza con le competenze chiave europee del 2018

**Curricolo di affettività** Lo scopo dell'educazione affettiva è quello di facilitare nell'allievo il potenziamento delle emozioni positive, ponendole nella condizione di essere in grado di ridurre l'insorgenza di stati d'animo ritenuti negativi. Il curricolo di affettività cerca di avvicinarsi ai bisogni dei nostri studenti in termini di motivazione, autoefficacia, gestione delle frustrazioni, controllo degli impulsi e delle relazioni, modulazione dei propri stati d'animo. Importanza fondamentale, quindi, ha nella scuola l'educazione all'affettività che, avviando l'allievo ad avere una positiva e realistica immagine di sé e facilitando l'instaurarsi di gratificanti rapporti con gli altri, costituisce un efficace mezzo di formazione e diventa un valido strumento di promozione del benessere psichico e fisico. Gli obiettivi del percorso, sono:- -intervenire per il benessere nella/della classe;

-prevenire l'insorgere e/o l'accentuarsi di fenomeni quali bullismo, intolleranza ed emarginazione tra alunni;

-agire per favorire l'adozione di comportamenti rispettosi delle regole dello stare insieme, del senso di comunità e del valore delle istituzioni.

Il nostro Istituto si adopera ad aiutare il bambino ad osservare, conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi per favorire la sua crescita. Pertanto abbiamo ideato un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, sosterrà il bambino a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esteriorizzarle nel gioco, con il corpo e la musica. Si è deciso di sperimentare il



percorso di alfabetizzazione alle emozioni e alla relazione sociale partendo dalla scuola dell'infanzia per poi proseguire nei vari ordini di scuola. Il lavoro che si è deciso di fare ha l'obiettivo di aiutare i bambini a riconoscere le proprie emozioni, decodificarle e saperle condividere, sino ad arrivare ad un'educazione all'empatia.

1. EMOZIONI
2. LA CONOSCENZA DEL SE'
3. LA CONSAPEVOLEZZA DELL'ALTRO
4. LA COMUNICAZIONE
5. RICERCA OFFERTA DI AIUTO/COLLABORAZIONE

Curricolo di comunicazione Il nostro Istituto si propone come obiettivo la costruzione di una solida rete relazionale e comunicativa tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico al fine di:

- accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche;
- potenziare comportamenti individuali o di gruppo;
- mettere in luce le abilità di ciascuno;
- rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi.

Il processo comunicativo messo in atto dal nostro Istituto utilizza i seguenti ambiti: il teatro e il cinema (in lingua madre e in lingua straniera); il giornalismo scolastico; l'arte visiva e musicale; lo Storytelling. Esso si sviluppa all'interno del nuovo modello ICF. Secondo questo strumento di classificazione, redatto nel 2011 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, le limitazioni alla comunicazione non sono una caratteristica dell'individuo, ma una variabile legata anche al contesto, che potrà agire come barriera o facilitazione alla comunicazione. Nella disabilità le competenze comunicative possono essere limitate dall'assenza di canali verbali o dalla mancanza in alcuni casi di alcune funzioni astratte del pensiero, ma sono comunque presenti in maniera differente: è necessario, pertanto, stimolare lo sviluppo della comunicazione sostenendo canali comunicativi gestuali, mimici e prassici, sia per sviluppare la funzione simbolica e la verbalizzazione, sia per valorizzare ogni intenzionalità comunicativa e non perdere



il desiderio di comunicare. Il Braille, la LIs (Lingua Italiana dei Segni), la CAA ( Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e la didattica laboratoriale permettono agli alunni con disabilità sensoriali, motorie e intellettive di partecipare attivamente allo scambio comunicativo.

**Curricolo di creatività** L'obiettivo è utilizzare l'Arte e l'Estetica come strumento conoscitivo per esplorare nuovi mondi, per avere nuove possibilità, per sperimentare nuove tecniche, raggiungendo competenze e promuovendo nuove connessioni. Una delle strategie più efficaci per sviluppare il pensiero creativo consiste nel far compiere al bambino/ragazzo un certo numero di esperienze centrate sul bello e capaci di favorire la costruzione di un vero e proprio senso estetico promuovendo e sviluppando la capacità creativa negli alunni attraverso l'appropriazione ai linguaggi artistici prevalentemente contemporanei. Arte visiva, plastica e digitale, cinema, teatro, design, musica sono porte aperte su altri mondi, esempi a cui attingere per conoscere l'uomo e il suo ambiente.

Il curricolo si basa su tre assi portanti, uno per ogni ordine di scuola:

-“IL SEME DELLA CREATIVITÀ” scuola dell’Infanzia: SEMINARE- RICONOSCERE IL PENSIERO CREATIVO

-“IL GERMOGLIO DELLA CREATIVITÀ” scuola primaria NUTRIRE - PROMUOVERE IL PENSIERO CREATIVO

-“IL FIORE DELLA CREATIVITÀ” scuola secondaria di primo grado FIORIRE - VALORIZZARE IL PENSIERO CREATIVO

**Curricolo di cittadinanza NEW CIVES AGENDA 2030** Il curricolo d’Istituto di Cittadinanza è basato sui 17 goals dell’Agenda 2030 con la declinazione delle piste di lavoro per i tre gradi scolastici dell’Istituto. Attraverso il percorso progettuale, CIVES-AGENDA 2030, l’Istituto comprensivo “ G. Falcone” intende sviluppare negli alunni e nelle alunne, negli studenti e nelle studentesse una consapevolezza di cittadinanza attiva, in vista del loro futuro ruolo di cittadini del mondo. La nostra scuola vuole, cioè, “assicurarsi che tutti gli studenti, entro il 2030 acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.”



Il nostro documento pertanto si articherà in due grandi macroaree: PERSONE e PIANETA. Le due macroaree, sviscerate nella trattazione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, hanno come finalità quella di sviluppare negli studenti e nelle studentesse del nostro istituto atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. La scuola dunque nel pieno rispetto delle direttive Europee, si impegna a proporre ad ogni studente un significativo percorso formativo, sin dai più piccoli, cercando di garantire a tutti il benessere psico-fisico, la possibilità di interagire con altri studenti coinvolgendoli in progetti bellissimi. I più grandi guideranno i più piccoli creando momenti di socializzazione, lasciandosi coinvolgere in percorsi didattici che includeranno il nuovo e i canonici appuntamenti annuali e trasversali relativi al "4 Novembre", alla "Giornata della Bandiera", alla Shoah, la Giornata della Terra", ... e il macroprogetto di Cittadinanza Attiva (CCRR) che vede coinvolti gli alunni e i ragazzi delle classi quarte/quinte e S. Secondaria di Primo Grado. Ognuno si cimenterà in attività stimolanti, flessibili, dando un grande impulso alla loro creatività, intesa come valore insito nella natura di ogni individuo, che ci permette di orientare le nostre proposte al fine di tenere sempre attivo il motore dell'apprendimento nei nostri alunni.

**Metodologie didattiche** Le nuove modalità di insegnamento rappresentano una nuova sfida per la scuola del futuro, all'interno di una società sempre più complessa e tecnologica. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le principali metodologie didattiche innovative adottate nel nostro istituto integrano la classica lezione frontale cambiandone completamente la prospettiva. Il docente si pone come mediatore e facilitatore delle conoscenze al fine di rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento. Fanno parte di questo tipo:

1. le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
2. le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
3. strategie didattiche incentrate sul gioco
4. la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
5. didattiche laboratoriali e cooperative.

**Strumenti digitali** Le nuove tecnologie, in classe e a distanza, permettono di realizzare



simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare videotutorial e svolgere esercizi interattivi, ovvero ci consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte dei nostri alunni utilizzando strumenti a loro familiari. È necessario quindi rivedere la didattica "tradizionale" per offrire ai nostri ragazzi una nuova didattica integrata che porta tutti i docenti ad attuare nuove modalità metodologiche, organizzative e progettuali. Nel nostro istituto vengono adottate una vasta gamma di strumenti tecnologici a partire dalla scuola dell'Infanzia. In particolare vengono proposti strumenti quali Book creator, sviluppo del pensiero computazionale con Beebot e MTiny, corsi di Code.org, progettazione 3D con Tinkercad, studio dei fogli elettronici, applicazioni di teleconferenza, creatori di contenuti come Canva, Mentimeter, Prezi, aggregazioni di contenuti Knightslab Storymap e Timeline

<https://drive.google.com/file/d/1VnMZ8SaKBOZERnBJLMF6xBu3ryRObmZu/view?usp=sharing>

### I laboratori del sapere

E' la nuova Idea di Avanguardie Educative di Indire e consiste nell'estendere appunto l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche a discipline diverse da quelle STEM: all'Italiano, in prima analisi, come ad altri ambiti, recuperando gli aspetti trasversali alle discipline stesse, individuandone i tratti comuni e fondanti, tra i quali, ad esempio, l'approccio fenomenologico o l'attenzione alla lingua e ai linguaggi, oltre gli aspetti specifici ed epistemologicamente caratterizzanti.

I «Laboratori del Sapere» tengono insieme impianto metodologico e curricolo disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti.

L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze preconstituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe. Questa nuova Idea nasce dalla collaborazione tra [INDIRE](#) (nello specifico le sue Strutture di Ricerca 1, 2 e 7) e i «Laboratori del Sapere Scientifico», nati in Regione Toscana nel 2010 in collaborazione con il mondo dell'Università e quello delle associazioni professionali dei docenti – d'intesa con l'USR



- allo scopo di costituire nelle scuole di ogni ordine e grado gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione matematico-scientifica e tecnologica. Sono due gli «orizzonti di riferimento» del [Manifesto](#) di Avanguardie educative ai quali si richiama nello specifico l'Idea «Laboratori del Sapere»:

- [Trasformare il modello trasmissivo della scuola;](#)
- [Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza](#)

La nostra scuola ha adottato l'idea sperimentandola ogni anno in classi diverse della scuola primaria e secondaria di I grado.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE GREEN Le nostre nuove aule green sono il prodotto di una progettazione articolata che ha visto la convergenza di varie unità progettuali a partire dai PON FSE, le progettualità di istituto e dalla scelta di orientare l'investimento dell'amministrazione comunale per la realizzazione delle due grandi coperture, seppur non complete. La scelta di realizzarne due era determinata dalla necessità di trasformare Terra di Mezzo, la meravigliosa scultura in pietra leccese che rappresenta il Mar Mediterraneo, in un'area fruibile didatticamente e di predisporre Copertoni a Copertino, attraverso cui abbiamo completato la seconda copertura. È stata un'esperienza totalizzante per l'Istituto.

Attraverso una capillare azione formativa abbiamo proposto ai nostri alunni varie occasioni di riflessione: sulla necessità di un corretto smaltimento dei rifiuti; l'esigenza di recuperare e ridare vita ai rifiuti speciali, come i copertoni e le reti da pesca; l'esigenza di modificare la routine didattica per migliorare la qualità della vita attingendo dallo spazio eletto a terzo educatore; la visione della transizione ecologica e delle energie rinnovabili ed ecosostenibili. Abbiamo studiato molto le problematiche della modernità in tutte le classi, partendo dalla concreta azione in essere: il metodi scelti sono stati il learning by doing e la didattica delle competenze su



compito di realtà.

Il nostro piano integrato, con l'Unità d'apprendimento multidisciplinare di istituto ad essa collegata, è stato il contributo del Falcone di Copertino al programma Learning to Become, la sperimentazione curricolare che INDIRE, attraverso la struttura di Avanguardie Educative, su 27 scuole dell'intero territorio nazionale, ha elaborato e avviato nell'ambito del programma "Futures of Education" di UNESCO, a partire dal report Reimagining our Futures Together. A new social contract for education.

Learning to become è un programma di innovazione e ricerca sulla dimensione del curricolo e si configura come un'azione di sistema che guarda alla scuola in modo complessivo e organico, intercettando anche istanze e politiche del Ministero dell'Istruzione (Piano Rigenerazione Scuola; PNRR) e il Piano Integrato FARE SOSTENIBILE dell'IC Falcone di Copertino, ne intercetta tutte le aree: la transizione ecologica, un nuovo design dei contenuti; una mappa per leggere e interpretare la complessità secondo un approccio interdisciplinare, per muoversi nella ricchezza dei saperi e nelle loro ibridazioni e contaminazioni (dalle Humanities alle STEM).

Le nostre aule, oltre ad essere a tutti gli effetti ambienti quotidiani per l'apprendimento, vogliono essere un nuovo contributo al quartiere, ai giovani che ne potranno beneficiare presto in molte occasioni. Per questo abbiano chiamato gli ex alunni e con loro realizzeremo azioni di outdoor learning a vantaggio del benessere di tutti.



CINELAB In questi anni, al Falcone di Copertino, abbiamo anche realizzato due ambienti didattici specializzati per la didattica con l'audiovisivo: una vera sala cinematografica da circa 100 posti, utilizzando lo spazio preesistente dell'aula magna, che è stato attrezzato con un proiettore ad alta definizione, uno schermo di 6 m, amplificazione cinematografica e oscuramento totale delle finestre ed il CineLab IN ONDA dotato di camera di registrazione, green screen, specchio a parete, PC Mac, software specifici. Sulla base di queste esperienze, formative e logistiche, abbiamo avanzato la candidatura al finanziamento "Visioni Fuori Luogo-Cinema per la scuola" e creato una rete di sette scuole per la formazione dei docenti e degli studenti coinvolti e la realizzazione di 7 cortometraggi che confluissero in un lungometraggio e altrettanti cinelab.



**AULE LABORATORIO DISCIPLINARI** Le attività laboratoriali sono parte integrante del curricolo dell'Istituto: in tal modo viene privilegiata la dimensione operativa dell'apprendimento e la relazione interpersonale nel gruppo. Il nostro Istituto ha aderito all'Idea di Avanguardie Educative denominata "Aule Laboratorio Disciplinari". La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Spazi Oltre le Discipline

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "magistrato Giovanni Falcone" di Copertino è tra le scuole capofila di Avanguardie educative con tre idee: Oltre le Discipline, Laboratori del Sapere, Prestito Professionale. "Oltre le discipline" è il framework pedagogico che ispira la nostra didattica: realizziamo unità di apprendimento multidisciplinari che si svolgono in orario curricolare, applicando nel quotidiano la didattica laboratoriale, il Learning by doing e le metodologie induttive. La didattica per competenze attuata nel modello Oltre le Discipline è già parte integrante della nostro agire quotidiano: gli ulteriori interventi di formazione che continuiamo a svolgere sono finalizzati a condividere anche con i nuovi docenti le nostre metodologie innovative e ad integrarle in maniera completa nella didattica curricolare. La Ricerca attuale riguarda la stesura dei Curricoli trasversali che abbiamo denominato METABOLÉ. Si tratta di 6 curricoli che supportano le progettazioni di tutti i livelli: Comunicazione, Affettività, Metodologie didattiche, Strumenti Digitali, Creatività, Sostenibilità. Si stanno completando i due curricoli di Logica: Logica Filosofica e Logica matematica. Gli spazi della nostra scuola riflettono già il nostro modo di operare e sono il risultato di un processo di miglioramento che parte da lontano,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'ottica del kaizen, il miglioramento continuo. L'attenzione agli ambienti si esprime anche attraverso la scelta di dare un nome ben preciso alle aule e spazi comuni: le aule laboratorio sono intitolate a personalità importanti o immaginari (Leonardo, Nelson Mandela, Rosario Livatino, Passepartout) o concetti (Pi Greco, E=mc<sup>2</sup>). Gli spazi comuni hanno nomi come Largo Rinascimento, Scalinata della legalità, Atrio dell'Inclusione. Nella Secondaria di I grado abbiamo attivato nel 2017-18 l'organizzazione per Aule Laboratorio Disciplinari (DADA), Idea di Avanguardie Educative che abbiamo adottato, per cui possiamo dire che gli spazi sono attualmente pronti ad accogliere gli interventi migliorativi che il piano Scuola 4.0 ci consentirà di attuare, senza la necessità di alterare l'esistente. Il modello DADA della nostra scuola, pertanto, è già operante da diverso tempo ed abbiamo già provveduto all'acquisto di arredi funzionali alla modalità organizzativa, per esempio gli armadietti individuali per ciascuno studente. Il progetto "Spazi Oltre le Discipline" è pensato infatti per realizzare compiutamente le nostre aule laboratorio e attrezzarle con soluzioni innovative, integrando gli arredi e i dispositivi già in uso e andando a sostituire quelli obsoleti. Con gli acquisti da questo progetto, in particolare, si renderanno più dinamiche le aule laboratorio con attrezzature soprattutto selezionate tra quelle mobili: carrelli pc, tablet, postazioni scientifiche. Inoltre saranno potenziati angoli per la didattica della lettura con cavea morbida e armadi modulari per libri di ogni formato: cartacei e multimediali. La scelta degli ambienti deriva da una attenta valutazione sia delle dotazioni esistenti, sia di altri progetti in essere: le aule laboratorio di arte, ad esempio, non sono state inserite in questo progetto perché per l'acquisto di strumenti tecnologici e arredi saranno utilizzati fondi specifici che ci sono stati assegnati nell'ambito del Piano delle Arti.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: Tecnologie per creare insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto va ad integrare la dotazione già esistente nell'Istituto in tutti gli ordini di scuola in un'ottica di miglioramento graduale e continuo: l'obiettivo è quello di arrivare a fornire ogni plesso di uno o più kit completi che permettano agli alunni di lavorare in coppia o piccolo gruppo. La scelta dei prodotti è andata quindi in direzione di attrezzature già sperimentate nella scuola ma presenti in quantità limitate. Gli strumenti saranno condivisi nei vari plessi , in modo che tutti gli alunni e tutte le classi dell'Istituto possano beneficiarne. Per la scuola dell'Infanzia, verranno acquistati kit di robot programmabili con relativi accessori e percorsi modulari; un set specifico di robot elementari sarà dedicato alla Sezione Primavera. Le mappe tematiche interattive facilitano l'introduzione di concetti di matematica, lingua, musica, mentre i feedback sonori ed emotivi stimolano il coinvolgimento dei bambini e lo svolgimento di attività di storytelling. Nella scuola Primaria, per avviare gli alunni alle basi dell'elettronica e della programmazione, utilizzeremo i kit di costruzioni programmabili e invention kit per la realizzazione di circuiti modulari: tali strumenti permettono di sviluppare sia abilità "tecniche" come programmazione, debugging e logica, che soft skills quali sicurezza, autopercezione, problem-solving, apertura al confronto, alla mediazione e al lavoro di gruppo. Nella Secondaria di I grado, dove già da tempo sono avviate sperimentazioni con schede programmabili, si provvederà ad integrare la dotazione con dei kit studente individuali ed espansioni STEM per le materie scientifiche. Infine, sarà acquistata una videocamera 360°, un drone e un numero congruo di visori 3D in cartone con relativo software finalizzati alla partecipazione al progetto in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rete STEAM "INNOVA 360".

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nell ambito del PNRR sono stati finanziati i progetti

PA Digitale:

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti,

1.2 - Abilitazione al Cloud - Scuole

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022 I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprendente delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

SCUOLA 4.0:

Azione 1 – Next Generation Classrooms

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione; per consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione) abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COPERTINO -FRA SILVESTRO

LEAA86401A

COPERTINO -GIANNI RODARI

LEAA86402B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON BOSCO

LEEE86401G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO 4 FALCONE - COPERTINO

LEMM86401E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. COPERTINO "G.FALCONE"

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO -FRA SILVESTRO LEAA86401A

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO -GIANNI RODARI LEAA86402B

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON BOSCO LEEE86401G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: POLO 4 FALCONE - COPERTINO LEMM86401E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività inerenti l'educazione civica verranno svolte in maniera trasversale da tutti i docenti dei team. Sicuramente all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate molte di più delle 33 ore previste per ciascun anno scolastico (1 ora alla settimana trasversale a tutte le discipline) . Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali del curricolo, avvalendosi del supporto delle figure referenti quali prof. Pietro Manca e ins.te Adriana Pando.

### Approfondimento



L'Istituto, è impegnato ad assicurare coerenza alla pluralità degli interventi educativo-didattici che si realizzano. In particolare, nell'organizzazione della Scuola dell'Infanzia si è tenuto conto sia delle esigenze di tipo didattico sia di quelle manifestate dalle famiglie. In particolare la fruizione è di: 40 ore settimanali articolate su 5 giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 gli alunni partecipano quotidianamente ai laboratori curricolari realizzabili grazie al potenziamento dell'orario giornaliero delle docenti.

### LA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica del bambino nella nostra Scuola dell'Infanzia si articola in momenti che mirano al soddisfacimento dei bisogni di ciascuno

Ore 8.00 – 9.00 Arrivo dei bambini a scuola	
Ore 9.00-11.00 Attività didattiche in sezione	
Ore 11.00-12.00 Attività laboratoriali	
Ore 12.00-13.00 Pratiche igieniche e pranzo	
Ore 13.00-14.00 Giochi liberi o guidati	
Ore 14.00-15.00 Attività libere o guidate in sezione	
Ore 15.00 Uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino	
Ore 15.00-16.00 Giochi liberi, riordino degli spazi e uscita dei bambini	



## Curricolo di Istituto

### I.C. COPERTINO"G.FALCONE"

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

OLTRE LE DISCIPLINE - PROGRAMMA CURRICOLO Il modello Oltre le Discipline Programma Curricolo, caposaldo dell'Istituto, è il framework organizzativo che permette la realizzazione dell'impianto didattico dell'Istituto Comprensivo costruito su tre aree specifiche: didattica per abilità cognitive – So Studiare, didattica per competenze – modello Veliero Parlante e scansione organizzativa dell'orario curricolare – pacchettizzazione orario. Il progetto scaturisce dalla riflessione circa la necessità di definire la funzione della scuola di base rispetto ai nuovi bisogni formativi degli alunni e si articola a partire da tre macro scansioni, corrispondenti ai tre ordini di scuola. “Oltre le discipline” è un framework pedagogico che permette la realizzazione di un curricolo integrato e verticale ai tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo e che sistematizza nell'orario curricolare i percorsi disciplinari finalizzati all'acquisizione delle abilità cognitive di base attraverso l'esplorazione/acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline ed i laboratori per la didattica per competenze di carattere pluridisciplinare a valenza orientativa. La progettazione di un curricolo verticale che lega teoria, pratica e tecnica si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, con la finalità di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo alunno attraverso “atelier di mestiere” e favorendo il superamento di un modello trasmissivo di scuola, fortemente centrato solo sulla conoscenza teorica. Per ogni disciplina viene definito il monte ore da dedicare alla teoria, alla tecnica, ai laboratori e alle esercitazioni attraverso la costruzione di Unità di Apprendimento e di progettazioni trasversali di classe. Una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le Unità di



Apprendimento con una forte attenzione alla costruzione del sé professionale e dell'autoaffermazione personale (Orientamento Formativo). Pur non escludendo prove autentiche riferite alle singole UdA disciplinari, finalizzate alla valutazione sommativa, la scuola realizza la valutazione delle competenze grazie alle UdA dei laboratori trasversali costruite su compiti di realtà per la realizzazione di prodotti autentici che richiedono il ricorso ad una metodologia attiva – sono privilegiati il cooperative learning e il learning by doing. Ogni studente realizza così una forma integrata di apprendimento acquisito in discipline e contesti diversi, elaborati in maniera autonoma e, attraverso la compilazione di un portfolio (il Sum Up) costruisce la personale documentazione e riflessione che permette il processo di autovalutazione rispetto alla propria persona (personalità, caratteri, interessi) e alla una pratica/output che lo studente ritiene rappresentativa del suo sviluppo

Esempi di percorsi didattici con metodologia OleD della scuola dell'Infanzia

### PERCORSO DIDATTICO 3 ANNI

#### I TESORI DEL FOLLETO CARC

Questo percorso, pensato dalle maestre per i piccoli di tre anni, nasce dall'esigenza di dare risalto e valore alla cultura, alla storia, alle tradizioni della nostra terra e di rappresentarle alle nuove generazioni affinché non vengano dimenticate. In un mondo globale, dove la superficialità ed il consumismo hanno sopito la profondità dell'essere inteso come appartenere ad una comunità ricca di valori, il ricercare le RADICI che sembravano perdute e lo sviluppare il senso di appartenenza, ci sembra basilare e significativo.





# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025



### PERCORSO DIDATTICO 4 ANNI

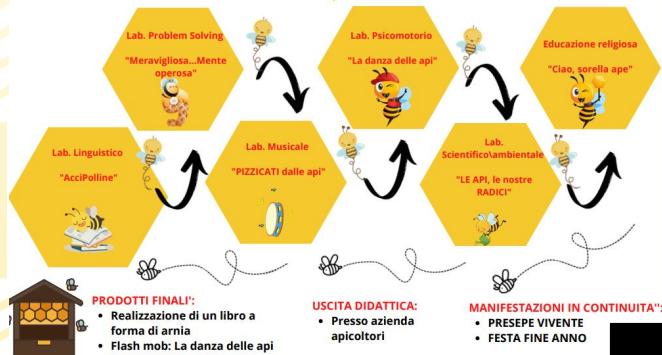
Nella Scuola dell'infanzia è possibile invitare i bambini all'osservazione attenta del mondo circostante, degli eventi naturali e stimolarli a porsi delle domande. L'intento è di offrire ai bambini un rapporto quotidiano con la natura e con il territorio che li circonda e di dimostrare gli effetti positivi che l'outdoor education produce sullo sviluppo psicofisico, emozionale e cognitivo di un individuo, nonché sulla capacità di problem solving. I bambini potranno esplorare, giocare spontaneamente, muovere il corpo e usare i sensi tramite il contatto diretto con gli elementi della natura. Impareranno a diventare autonomi e a conoscere i pericoli e le regole.



### Percorso didattico bambini 5 anni

Il mondo reale delle api, sentinelle di benessere, la loro società organizzata in gerarchia, fa appello ad un mondo fantastico delle fiabe, della fantasia, dell'immaginario che si trasforma in realtà. Abbiamo l'ape regina, i fuchi, le api operaie... tutti con ruoli e compiti ben precisi e reali. Tutti insieme riescono a creare un mondo affascinante e concreto che insegna ai bambini anche il senso civico di convivenza, collaborazione, integrazione. Il bambino, soggetto attivo dei suoi apprendimenti, sarà immerso in un ambiente fantastico, ricco di immagini che stimoleranno la sua curiosità per la lingua scritta e il linguaggio diventerà strumento di comunicazione e verbalizzazione.

#### Missioni Ape



Si allegano le altre UdA trasversali sul modello OleD e Metabolè ai link sottoindicati



<https://drive.google.com/drive/folders/1-v6XNI4MLqmHTM5vFtg8ayX-Dq5Kjz6?usp=share>  
scuola secondaria

[https://drive.google.com/drive/folders/1fc\\_QAHTkF3BxSuadNX1B8gQzXPTWZmh3?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1fc_QAHTkF3BxSuadNX1B8gQzXPTWZmh3?usp=sharing)  
scuola primaria

## **Allegato:**

Oltre le Discipline ppt.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CITTADINO RESPONSABILE**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curricolo "CIVES" elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno e pervade completamente il curricolo disciplinare non rendendo quantificabile il monte ore dedicato



all'Educazione Civica. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'IC Falcone, da anni ha elaborato i suoi percorsi, provvedendo ogni anno ad aggiornare il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo i suoi 17 obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. 3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. È la capacità di un individuo di avvalersi



consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Attività di Educazione ambientale, alla Salute, all'Affettività

Conoscenza e cura di sé stesso e delle proprie cose

Conoscenza dell'ambiente scolastico (interno ed esterno, stradale), cura, rispetto delle regole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## ○ Attività di educazione alla salute

Cibo e salute, Cibo e territorio, Cibo e storia - Prevenzione dentale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ Attività di educazione Stradale



~  
Principal  
regole  
della  
strada  
(pedone  
e ciclista)

- Classe III

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

## ○ Attività di educazione all' Affettività, Intercultura e Cittadinanza

Diritti e doveri del bambino -studio della carta dei diritti del bambino

I ben-essere del Bambino: l'accrescimento bio-psico-sociale dell'alunno ~ Io e gli altri – differenti e uguali: conoscenza di sé e identità di genere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ Attività di educazione alla cittadinanza

La Costituzione : Diritti e doveri del cittadino

Il Regolamento d'Istituto: Diritti e doveri dello studente ~ Le rappresentanze degli studenti nella scuola – (progetto Agorà) ~ Consiglio comunale

Le rappresentanze degli studenti nella scuola – (progetto Agorà) Consiglio comunale dei ragazzi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



## Percorso di studio della Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La Costituzione Italiana
L'ordinamento dello Stato Italiano.
Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
L'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali.
La bandiera nazionale
L'inno nazionale Italiano
I concetti di legalità
Il rispetto delle regole e delle persone

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

## ○ **Percorso di studio sullo Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **Percorso di Cittadinanza Digitale**

Stare nel mondo opportunità e insidie dell'ambiente digitale
Cittadinanza Digitale
Strumenti tecnologici e ambiente digitale
Creatività digitale
Identità digitale come valore individuale e collettivo
Essere nel mondo: opportunità e rischi della rete
Promuovere il rispetto per gli altri



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Il presepe vivente

Organizzazione presepe vivente in continuità con gli alunni e le maestre delle classi V della scuola primaria con rappresentazioni degli antichi mestieri in collaborazione con il coro e l'orchestra di istituto.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ World Disability day

Per sensibilizzare gli alunni sulla diversità sono stati creati degli aquiloni con delle stecche di legno che hanno addobbato l'albero di Natale nei plessi della scuola dell'Infanzia



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

### ○ Festa dell'autunno

Con questa festa i bambini prendono consapevolezza delle tradizioni culturali del proprio territorio dal punto di vista gastronomico e delle attività legate alla stagione autunnale. La partecipazione dei nonni e il racconto di abitudini legate alla vita del passato permettono ai bambini di prendere coscienza del tempo cronologico che scorre.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Triacorda - Unicef**

Attività mirate alla sensibilizzazione di tematiche sociali legate allo svantaggio socio-culturale e alla disabilità psico-fisica

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### **Curricolo verticale**

La progettazione di un curricolo verticale che lega teoria, pratica e tecnica si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, con la finalità di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo alunno attraverso "atelier di mestiere" e favorendo il superamento di



un modello trasmissivo di scuola, fortemente centrato solo sulla conoscenza teorica. Per ogni disciplina viene definito il monte ore da dedicare alla teoria, alla tecnica, ai laboratori e alle esercitazioni attraverso la costruzione di unità di apprendimento e di progettazioni trasversali di classe. Una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le unità di apprendimento con una forte attenzione alla costruzione del sé professionale e dell'autoaffermazione personale (orientamento formativo). Pur non escludendo prove autentiche riferite alle singole UDA disciplinari, finalizzate alla valutazione sommativa, la scuola realizza la valutazione delle competenze grazie alle UDA dei laboratori trasversali costruite su compiti di realtà per la realizzazione di prodotti autentici che richiedono il ricorso ad una metodologia attiva – sono privilegiati il cooperative learning e il modello del jigsaw- basata sempre sul learning by doing.

## **Allegato:**

cives\_aggiornato\_EdCivica\_2022\_2023.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In base a quanto suesposto ogni studente realizza così una forma integrata di apprendimento acquisito in discipline e contesti diversi, elaborati in maniera autonoma e, attraverso la compilazione di un portfolio (il sum up) costruisce la personale



documentazione e riflessione che permette il processo di autovalutazione rispetto alla propria persona (personalità, caratteri, interessi) e alla una pratica/output che lo studente ritiene rappresentativa del suo sviluppo.

## **Allegato:**

portfolio Sum-up.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il progetto CIVES è asse portante della progettualità di istituto e prevede gli interventi finalizzati alla costruzione dell'habitus della cittadinanza. Difatti, nella Vision del Comprensivo Falcone si legge... c) Promuovere la Cittadinanza europea attiva (Competenze chiave, Legalità, Ambiente, Cittadinanza Digitale, Intercultura, Solidarietà) In particolare i percorsi CIVES, che pervadono tutti i percorsi disciplinari, pluridisciplinari e trasversali, mirano a favorire lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità personale, dello spirito di iniziativa, della capacità di collaborare e sviluppare comportamenti di impegno e solidarietà. sono rivolti all'intero IC e si sviluppano a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della scuola secondaria di Primo grado, secondo la progressione indicata nel curricolo verticale d'Istituto. Per favorire le attività di ed.civica nella scuola secondaria è stato stabilito un monte ore per disciplina come si evince dall'allegato in oggetto

## **Allegato:**

Laboratorio di EDUCAZIONE CIVICA\_MonteOre\_2022\_2023.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia, è utilizzata, per azioni coerenti ai percorsi della scuola, per attuare la



flessibilità del curricolo anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe e per promuovere attività tese allo sviluppo delle key competences.





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## I.C. COPERTINO"G.FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: ARTIGIANI DI FUTURO- scuola primaria

Implementazione di laboratori di coding, making e tinkering mediante l' utilizzo dei kit "Lego littleBits STEAM" e "LEGO® Education WeDo 2.0 ", che dotati dei loro sistemi di schede, attuatori, sensori consentono di accostare gli alunni all'elettronica e alla programmazione, sviluppando progetti di complessità crescente e in modalità collaborativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature o altri dispositivi comuni.

Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Adoperare semplici linguaggi di programmazione con l'obiettivo di sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (fare eseguire dei comandi a un robot, svolgere esercizi, giochi, programmi di utilità) e la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

## ○ Azione n° 2: ARTIGIANI DI FUTURO -scuola secondaria

### 1. Astronomia

Le costellazioni: hanno una loro entità fisica, O sono frutto della fantasia umana? The International Astronomical Union (IAU) ha dato nuovi confini alle costellazioni inserendone altre, a cosa servono?

Interpretazione e lettura di una mappa celeste, l'evoluzione stellare.

Individuazione, sulla cartina celeste, di una costellazione nota, attraverso allineamenti tra le stelle di quest'ultima, e individuazione di almeno altre quattro costellazioni.

Uso di un astrolabio interattivo edito da U.A.I. (Unione Astrofili Italiani); l'astrolabio,



scaricabile su PC o Tablet mostra il cielo nei vari momenti del giorno, in tutto l'anno. con esso hanno potuto individuare la griglia delle coordinate astronomiche nonchè: equatore celeste, aclittica conosciuta anche come linea dello zodiaco, i punti equinoziali e dei solstizi, i confini ufficiali di ogni costellazione.

### 2.Lego: montaggio e programmazione

Implementazione di laboratori di coding, making e tinkering mediante l' utilizzo dei Utilizzo dei kit "Lego littleBits STEAM", " Lego Education Spike Prime" , e "Arduino Student Kit", che, dotati dei loro sistemi di schede, attuatori, sensori consentono di accostare gli alunni all'elettronica e alla programmazione, sviluppando progetti di complessità crescente e in modalità collaborativa.

### 3.Implementazione e fruizione di un tour virtuale dell'Istituto mediante videocamera INSTA 360 e visori VR 3D per smartphone

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature o altri dispositivi comuni.

Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Adoperare linguaggi di programmazione con l'obiettivo di sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (fare eseguire dei comandi a un robot, svolgere esercizi, giochi, programmi di utilità) e la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

Acquisire specifiche competenze informatiche e nell'uso di Internet; esplorare nuove applicazioni e relative funzionalità, valutandone vantaggi e limiti; accostarsi al mondo della realtà virtuale.



## ○ Azione n° 3: ARTIGIANI DI FUTURO - scuola dell'Infanzia

Laboratori di coding, making e tinkering mediante "Robot M-Tiny Lego" education coding express, "bee bot robot"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



## competenze STEM

---

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Acquisire consapevolezza di sé e della vita
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sviluppare un approccio multilinguistico alla comunicazione( linguaggio verbale, visivo-iconico, digitale, sonoro)
- Imparare a pensare partendo dall'esperienza , per creare connessioni logiche tra le cose



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● **LEGAL FACTORY - LABORATORI DI CITTADINANZA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO/PRIMARIA**

Legal Factory - Laboratori di cittadinanza hanno la funzione di promuovere, coinvolgere, supportare, animare e realizzare ogni evento collegato al volontariato ispirandosi principalmente alla metodologia del Service Learning. Il Service Learning è un approccio pedagogico che coniuga sistematicamente e intenzionalmente apprendimento e servizio; discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di conoscenze e abilità e il raggiungimento di competenze da utilizzare in contesti nuovi e anche esterni alla scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppare negli alunni comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione,



l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO LETTERE

ATELIER CREATIVO - VELIERO

## ● IMPRONTE MUSICALI...PER CRESCERE IN ARMONIA - SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI 1° GRADO

Il percorso si struttura secondo 3 laboratori impostati secondo una sequenzialità in grado di predisporre l'ambiente (fisico e cognitivo) per l'apprendimento 1. Alla scoperta della Musiconarrazione – tutte le attività previste in questo laboratorio hanno come filo conduttore la narrazione dell'esperienza da parte dei bambini, che possono verbalizzare sensazioni ed emozioni ed acquisiscono il significato del fenomeno acustico 2. Diventiamo musicisti 3. Rassegna musicale e musica d'insieme Nel corso di quest'anno sarà sviluppato il primo laboratorio secondo tre percorsi Il corpo sonoroattività di pody percussion scoperta e riproduzioni di figure ritmiche individuali e di gruppo giochi di ruolo finalizzati all'acquisizione ritmica piccole rappresentazioni ritmico-corporee primo approccio alla vocalità espressiva l'ambiente sonoro ascolto attivo scoperta delle possibilità ritmiche e sonore attività ritmica con strumenti non musicali ritmica di insieme scrittura ritmica e durata del segno I concertanti Realizzazione e rappresentazione di una breve performance ritmico-sonora in gruppo con assoli



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze musicali attraverso laboratori mirati e pratica strumentale • Formazione di un'orchestra composta da bambini dell'infanzia • Formazione di un coro di voci di bambini della scuola dell'infanzia • Recupero della tradizione bandistica, del repertorio brass e della musica popolare salentina • Coinvolgimento attivo nella pratica musicale dei bimbi diversamente abili, in funzione delle loro possibilità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e docenti del Conservatorio

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO MUSICA

SALA MULTIMEDIALE - IN ONDA

Aule

AULA MAGNA / SALA CINEMA PAOLO BORSELLINO



## ● CORO

Il Progetto del Coro Note d'Oro rappresenta, all'interno del PTOF dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tragli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre , la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. - Imparare a cantare insieme. - Imparare ad utilizzare correttamente la voce. - Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. - Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. - Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia,



scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere...) - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione - Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO MUSICA

Aule

AULA MAGNA / SALA CINEMA PAOLO  
BORSELLINO

## ● ECOBAND

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento  
Scatulera, buatteria, mazzimba, bongattoli ovvero quando gli oggetti di uso quotidiano fanno musica: è questa la scelta dell'ECOBAND dell'Istituto G. Falcone ampliata da alcune performance di body percussion Da sempre impegnati a difesa dell'ambiente, i ragazzi della FALCONECOBAND sono portatori di un messaggio molto importante: la musica può essere veicolo di promozione per uno stile di vita ecosostenibile, in cui valori fondamentali sono il rispetto per la natura ed il superamento di barriere di ogni tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promuovere l'attenzione alla sostenibilità e all'ambiente - Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso la costruzione di strumenti "ecologici" - Imparare a suonare insieme. - Imparare ad utilizzare correttamente la voce. - Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione musicale. - Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione - Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO MUSICA

SALA MULTIMEDIALE - IN ONDA

Aule

AULA MAGNA / SALA CINEMA PAOLO BORSELLINO



## ● GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI PERCORSO "IN CORPORE SANO" - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sintonia con le finalità del centro sportivo scolastico l'attività favorisce la partecipazione di un numeroso gruppo di alunni in particolare degli alunni in svantaggio sociale ed economico. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale permettendo l'inserimento e la partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il Progetto del nostro Centro Sportivo Scolastico, promuove una concreta azione dell'Avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

**Obiettivi formativi** Il progetto intende andare incontro ad alcuni bisogni fondamentali del preadolescente, quali l'inserimento in gruppi sempre più vasti per favorire la maturazione delle abilità sociali, l'acquisizione e accrescimento dell'autostima, tramite l'affinamento delle abilità tecnico – motorie e tattiche delle discipline sportive praticate. Inoltre il percorso cercherà di aiutare gli alunni alla graduale conquista dell'autonomia e di una sempre maggior responsabilità tramite il coinvolgimento nell'organizzazione e della gestione delle varie manifestazioni sportive

**Competenze Attese** Miglioramento individuale del volume tecnico generale e di quello tecnico agonistico in relazione alla disciplina praticata. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi. Capacità di collaborazione all'interno di una squadra con i propri compagni, al fine di raggiungere uno scopo comune. Capacità di collaborare concretamente all'organizzazione di tornei interni e manifestazioni sportive. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno.

**DESTINATARI**

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

PERCORSO SALUTE IN PINETA

## ● RADICI- Storie di boschi del Salento

RADICI-Storie di boschi del Salento è un'azione didattica laboratoriale con la finalità di realizzare una serie fantasy sui boschi del territorio salentino. È prevista la progettazione e l'allestimento di 5 laboratori di cinema (CineLab) che raccolgono l'utenza di 53 scuole salentine afferenti la Rete del Veliero Parlante. Ogni cine-lab produce un episodio della durata di 30 min. Radici risulta la continuazione di un'azione didattica avviata in precedenza che ha visto dopo un iniziale periodo di formazione per docenti con le 3 edizioni della "WINTER SCHOOL- Film Education", la



realizzazione di un Festival dei corti delle scuole "I corti del Veliero", e la produzione del film "ORIZZONTI - Salento del mio cuore" realizzato dagli studenti coadiuvati da professionisti del settore cinematografico nei 7 laboratori di cinema implementati in 7 Istituti. Gli alunni saranno direttamente coinvolti nella fase attiva del percorso di cinematografia nel nostro CineLab In Onda

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Con il progetto RADICI si vuole fornire un'azione di orientamento e formazione degli studenti verso il mondo cinematografico fatto di tante occasioni professionali; stimolare una più approfondita conoscenza di questo specifico settore per dare loro sbocchi lavorativi sia sul piano tecnico che artistico. Inoltre si vuole sensibilizzare su tematiche ambientali di forte attualità quali il disboscamento e la xylella fastidiosa degli ulivi del Salento

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO MUSICA

SALA MULTIMEDIALE - IN ONDA

AULE GREEN ESTERNE

Aule

AULA MAGNA / SALA CINEMA PAOLO BORSELLINO



## ● INNOVA 360°

Il INNOVA a 360° STEAM e Futuro ( AR,VR , AI) gestito dall'IISS Don Tonino Bello di Tricase vede la partecipazione del nostro Istituto ad una rete nazionale di 32 scuole. Il progetto prevede l'individuazione di tre docenti tutor e un valutatore e il coinvolgimento (nel nostro caso) delle classi III della Secondaria di I grado in un percorso di sperimentazione di dispositivi avanzati come droni, videocamere 360 e visori 3D.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e tecniche.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULA LABORATORIO MATEMATICA/SCIENZE
	AULA LABORATORIO TECNOLOGIA
	ATELIER CREATIVO - VELIERO



## ● DiaLogos

DIA\_LOGOS. Attraverso i libri, i luoghi, il reale e l'immaginario è un percorso formativo (e di verifica sul campo) sull'educazione alla lettura dei ragazzi della scuola secondaria I grado, con un totale di 48 ore di formazione in presenza a cura di formatori esperti nelle tematiche di riferimento e attività collaterali con i docenti e i ragazzi a cura delle associazioni VeleRacconto APS, Ventitré10 APS, Ramdom APS e Arci Cassandra APS. Il nostro Istituto sarà coinvolto nella tematica "Letteratura e Scienza".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di comprensione del testo, interpretazione di linguaggi specifici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO MATEMATICA/SCIENZE

AULE GREEN ESTERNE

**Biblioteche****Classica**

## ● RACCHETTE DI CLASSE

La nostra scuola aderisce ad un progetto del Miur destinato agli alunni di III, IV e V della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno ovvero un istruttore qualificato del Circolo Tennis APEM di Copertino che, insieme al docente di classe, avvicinerà i ragazzi al mondo del tennis. Sono previste 10 lezioni per classe in orario curricolare in un periodo compreso tra settembre ed aprile. Scopo del progetto è di ampliare il curricolo di educazione fisica e avvicinare i ragazzi ad uno sport presente nel territorio di Copertino. Gli alunni, selezionati attraverso dei mini tornei, disputeranno una gara finale presso la sede del Circolo tennis di Copertino

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

acquisire nuove competenze e scoprire attitudini verso nuovi sport; rafforzare le relazioni sociali e il rispetto delle regole.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

istruttore di tennis

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

## ● PESISTICA A SCUOLA

Il nostro istituto è scuola pilota in Italia per il progetto Pesistica a scuola. Le attività di pesistica rientrano nel curricolo di educazione fisica in orario curricolare e hanno lo scopo di avvicinare gli alunni ad acquisire la giusta postura nel sollevamento di un carico come lo zaino. Le gare di pesistica rientrano nel Triathlon dei Giochi Sportivi Studenteschi e nelle gare di istituto di fine anno presso la nostra scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Acquisire la corretta postura nel sollevamento di un peso; rafforzare le capacità relazionali; consolidare il rispetto delle regole

**Destinatari****Gruppi classe****Classi aperte verticali****Classi aperte parallele****Risorse professionali****istruttore di pesistica**

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**



#### PERCORSO SALUTE IN PINETA

## ● CAMBRIDGE CERTIFICATIONS

Il nostro istituto è sede di preparazione esami Cambridge e ha ricevuto nel 2022 il premio BEST CAMBRIDGE EXAM PREPARATION CENTRE AWARD. Ogni anno sono organizzati corsi di preparazione alle certificazioni internazionali di ogni livello secondo il CEFR dell'Unione Europea per gli alunni, i docenti e i genitori dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Arricchire il curriculum personale con certificazioni internazionali; migliorare le proprie competenze linguistiche nelle 4 abilità; innalzare il livelli dei risultati delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti madrelingua delle scuole di lingua del territorio

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA LABORATORIO LINGUE



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

1. Completamento e messa a regime dell'orto scolastico,
2. Costituzione di gruppi di lavoro di alunni e docenti in verticale dedicati alle attività agricole di istituto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

## Descrizione attività

13.1.3A-FESRPON-PU-2022-56 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - 2021

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Curricolo Metabolè

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

.

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

.

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

.

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

Completamento del curricolo Metabolé e raccordo con l'impianto progettuale di Istituto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

## ● Progetto Cinema e Immagini per la Scuola: Radici, i boschi del Salento tra passato, presente e futuro

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

## Risultati attesi

Progetto in rete - realizzazione di una web serie fantasy dal titolo "Radici: i boschi del Salento tra passato, presente e futuro"

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

## Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Novembre 2022 - Dicembre 2023

### Tipologia finanziamento

- Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole

### ● Collaborazione con Ecotecnica

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

Attivazione di percorsi di riuso e riciclo in collaborazione con Ecotecnica - l'azienda che ha in gestione lo smaltimento dei rifiuti nell'ARO Lecce 3.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p><b>Titolo attività:</b> Tecnologie per creare insieme - Spazi e strumenti STEM <b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Il progetto va ad integrare la dotazione già esistente nell'Istituto in tutti gli ordini di scuola in un'ottica di miglioramento graduale e continuo: l'obiettivo è quello di arrivare a fornire ogni plesso di uno o più kit completi che permettano agli alunni di lavorare in coppia o piccolo gruppo. La scelta dei prodotti è andata quindi in direzione di attrezzature già sperimentate nella scuola ma presenti in quantità limitate. Gli strumenti saranno condivisi nei vari plessi , in modo che tutti gli alunni e tutte le classi dell'Istituto possano beneficiarne.</p> <p>Nella scuola Primaria, per avviare gli alunni alle basi dell'elettronica e della programmazione, utilizzeremo i kit di costruzioni programmabili e invention kit per la realizzazione di circuiti modulari: tali strumenti permettono di sviluppare sia abilità "tecniche" come programmazione, debugging e logica, che soft skills quali sicurezza, autopercezione, problem-solving, apertura al confronto, alla mediazione e al lavoro di gruppo.</p> <p>Nella Secondaria di I grado, dove già da tempo sono avviate sperimentazioni con schede programmabili, si provvederà ad integrare la dotazione con dei kit studente individuali ed</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

espansioni STEM per le materie scientifiche.

Infine, sarà acquistata una videocamera 360°, un drone e un numero congruo di visori 3D in con relativo software finalizzati alla partecipazione al progetto in rete STEAM "INNOVA 360".

Titolo attività: Banda larga per tutti  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi sono serviti da connessione internet a banda larga.

Il plesso centrale (Secondaria di I grado e primaria a tempo normale) e il plesso "Don Bosco" (primaria a tempo pieno) sono attualmente raggiunti da rete a banda ultra-larga.

Attività previste per il triennio: manutenzione ordinaria ed eventuale upgrade dell'infrastruttura interna.

Risultati attesi: mantenimento della connettività ai livelli attuali o superiori.

Titolo attività: Rete wireless  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi sono dotati di impianto di rete wireless. Il cablaggio risponde attualmente alle esigenze della scuola.

Attività previste: manutenzione ordinaria ed eventuale upgrade

Titolo attività: Google Workspace

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti	Attività
studenti <b>IDENTITA' DIGITALE</b>	<p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>A tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado viene fornito un indirizzo personale @comprensivofalconecopertino.it. Tale indirizzo viene utilizzato per</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comunicazioni con i docenti</li><li>• gestione di materiali didattici e compiti tramite Google Classroom e gli altri strumenti di Google Workspace for Education (Documenti, Fogli, Presentazioni, Siti web).</li><li>• utilizzo di web app a scopo didattico (Canva, Kahoot, Padlet, etc..)</li></ul> <p>Attività previste: consolidamento dell'utilizzo degli strumenti di classe virtuale nella pratica didattica quotidiana.</p> <p>Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali degli studenti.</p>
Titolo attività: Google Workspace docenti <b>IDENTITA' DIGITALE</b>	<p>• Un profilo digitale per ogni docente</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>A tutti i docenti che a vario titolo lavorano nell'Istituto viene fornito un indirizzo @comprensivofalconecopertino.it. Tale indirizzo è utilizzato per</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comunicazioni con la segreteria, la presidenza e tra colleghi (dipartimenti, consigli di classe etc..)</li><li>• gestione di materiali didattici e compiti con Google Classroom ed i vari strumenti di Google Workspace (Documenti, Fogli, Presentazioni, Siti Web)</li></ul>



Ambito 1. Strumenti

Attività

- utilizzo di web app a scopo didattico (Canva, Kahoot, Padlet, etc..)
- riunioni a distanza.

Attività previste: consolidamento dell'utilizzo degli strumenti Google tra i docenti

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali dei docenti

**Titolo attività:** Registro elettronico  
**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola e viene regolarmente utilizzato da docenti e famiglie.

Attività previste:

- consolidamento dell'utilizzo da parte di docenti
- raggiungimento di tutte le famiglie
- attivazione di servizi aggiuntivi

**Titolo attività:** Segreteria digitale  
**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutte le attività della segreteria sono attualmente digitalizzate: è in fase di completamento la migrazione al cloud.

Risultati attesi: spostamento in cloud di tutti i servizi di segreteria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Syllabus Bit & Nuvole  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto Bit e Nuvole - Curricoli Digitali ha portato alla stesura di un Syllabus di competenze digitali afferenti all'area del Digital Storytelling e cittadinanza.

Attività previste:

integrazione delle attività del Syllabus nella progettazione curricolare e multidisciplinare

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali degli studenti

**Titolo attività: Progetti di realtà aumentata  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'Istituto sono da tempo attivi vari progetti di realtà aumentata (WikyEuropa, Museo d'Orsay) e l'utilizzo dei QR code è ampiamente consolidato nella didattica.

Attività previste:

- completamento del Museo D'Orsay
- attività del progetto Innova a 360° - realizzazione di percorsi innovativi di AI - VR - AR

**Titolo attività: Settimana e Ora del Codice  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

L'Istituto partecipa agli eventi della Settimana e dell'Ora del Codice sin dalla loro istituzione.

Attività previste:

•

Titolo attività: Sostenibilità e tecnologie digitali  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curricolo è destinato a tutti gli alunni di tutte le classi della secondaria di I grado e ha l'obiettivo di integrare i temi della sostenibilità nelle sue diverse declinazioni (ambientale economica e sociale) e l'economia circolare con le tecnologie digitali tenendo conto delle attività previste per la Transizione ecologica e culturale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente tecnico  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'Istituto, in rete con la scuole del territorio, è stato assegnato un Assistente Tecnico che settimanalmente si occupa della manutenzione ordinaria dei vari dispositivi presenti nella scuola, attraverso il tramite dell'Animatore Digitale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Attività previste: consolidamento del ruolo dell'Assistente tecnico;  
automatizzazione delle procedure di segnalazione

Titolo attività: Formazione Azione #28  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Osservatorio sempre  
attivo  
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



# Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COPERTINO"G.FALCONE" - LEIC86400D

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Puer è uno strumento di osservazione nel contesto scolastico delle performances del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia, la peculiarità risiede nel fatto che permette un'osservazione strutturata all'interno di un contesto naturale, di valutazione delle competenze e di orientamento della programmazione. Tutte le schede di osservazione sono interconnesse con la programmazione curricolare ed è esso stesso parte della programmazione in quanto presenta percorsi trasversali ai campi di esperienza determinandone l'utilizzo delle docenti delle classi ponte, le quali leggono i bisogni, programmano gli interventi e valutano i risultati raggiunti. Lo strumento si articola in 10 Sezioni:

1. Disegni proiettivi
2. Bilancio psicomotorio
3. Rispetto e controllo del comportamento
4. Conoscenza del corpo e strutturazione dello schema corporeo
5. Spazio
6. Temporalità
7. Prove grafiche
8. Memoria ed espressività
9. Problem solving
10. Area sociale

Per ciascuna sezione sono declinati un numero variabile di indicatori graduati su tre livelli di competenza: raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto. Le aree sono rilevate due o tre volte durante l'anno secondo del loro specifico evolversi:

generalmente i tempi di registrazione sono novembre, febbraio e maggio per le tre rilevazioni e



febbraio e maggio per le due rilevazioni.

Il Puer è stato integrato anche con un Livello aggiuntivo definito Alto livello che serve soltanto in fase di osservazione/valutazione e non di programmazione. Il livello Alto costituisce una struttura di riferimento nella misura in cui l'insegnante osservi performance eccezionalmente alte o manifestazioni emotive e relazionali particolarmente intense. Le osservazioni dell'Alto Livello possono essere completate durante tutto l'anno, occasionalmente e quando l'insegnante nota un particolare elemento e ha modo di confermarlo almeno per tre volte anche con il confronto collegiale e la famiglia

## **Allegato:**

[puer 2022.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per l'ed. civica per la scuola secondaria sono indicati nelle unità di apprendimento di ogni singola disciplina che concorre al monte orario annuale di ed. civica così come definito dal laboratorio di ed. civica approvato dal Collegio dei Docenti.

Ogni docente interessato effettua le valutazioni formative e sommative nel corso dell'anno scolastico. Le valutazioni per ogni singolo studente vengono trasmesse al coordinatore di classe che al termine del I quadrimestre, così come nel secondo, elabora la media matematica il cui risultato finale viene inserito nel documento di valutazione.

Per la scuola primaria l'insegnamento dell'educazione civica trasversale il tutor di classe formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, tali elementi sono raccolti dall'intero consiglio nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze affrontate durante l'attività didattica. i docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione applicati ai percorsi interdisciplinari.

## **Allegato:**

[CRITERI DI VALUTAZIONE\\_EdCivica\\_2022\\_2023.pdf](#)



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali, si fa riferimento al quadro teorico globale già definito nel PUER AREA SOCIALE/RELAZIONALE al punto 10 secondo la registrazione degli esiti sulla scheda allegata

### **Allegato:**

Tabella Puer registrazione esiti 2022.pdf

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'Istituto comprensivo "G. Falcone" le verifiche nella scuola secondaria di I grado vengono effettuate a fine unità didattica mediante osservazioni sistematiche, test strutturati, schede operative, schede strutturate e non, interrogazioni; i risultati evidenziano l'adeguatezza del comportamento di ogni alunno in relazione agli obiettivi (cognitivi e non) che si intendono raggiungere e la validità degli interventi didattici proposti. A partire dell'anno scolastico 2020/2021 per gli alunni di tutte le classi della scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per entrambi i gradi di istruzione le valutazioni vengono registrati in apposite griglie contenenti gli Indicatori disciplinari elaborati dai docenti in dipartimento e concorrono, con i descrittori di valutazione per la scuola secondaria di primo grado e gli indicatori di comportamento, alla stesura della scheda di valutazione che al termine di ogni anno scolastico viene consegnata alla famiglia.



## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti criteri e modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva degli studenti. L'attribuzione del giudizio, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. I docenti, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terranno conto, in ogni caso, di eventuali disagi familiari degli studenti

### **Allegato:**

[Indicatori di valutazione comportamento\\_aggiornati\\_EdCivica\\_2022\\_2023.pdf](#)

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dell'apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene



deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per la scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore al livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## **Allegato:**

portfolio Sum-up.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che consegnavano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Per quel che riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si rimanda alla Nota-circolare-prot.-n.-1865-del-10-ottobre-2017.



## Allegato:

Toolkit A.S. 2022-23.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è scuola polo per l'inclusione scolastica dell'ambito 18 della Puglia. L'inclusione di tutti gli alunni costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità nostro sistema educativo. La scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Il senso del nostro operare, la nostra mission: No child left behind poeticamente reso da Tullio De Mauro con Non uno di meno. LA SFIDA... Creare percorsi di ricerca metodologico-didattici che permettano di migliorare il successo formativo di ogni alunno. La piena inclusione degli alunni stranieri, BES, con disabilità... è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Gli studenti che necessitano di inclusione raggiungono nella stragrande maggioranza gli obiettivi educativi prefissati. Cooperativa Integrazione è lo spazio progettuale relativo all'area dell'inclusione intesa in senso lato, obiettivo è perciò potenziare ogni pur piccolo segno che abbia un significato a livello comunicativo. Tenuto conto di ciò, si è reso necessario realizzare un'area laboratoriale nel quale offrire a tutti gli alunni, uno spazio di ricerca-azione in cui esplorare vari materiali per comunicare, inventare, creare, fare nuove esperienze sia dal punto di vista sensoriale che da quello progettuale e psicomotorio. Tali attività consentono l'accesso ad una comunicazione non verbale che, correttamente orientata, garantisce il coinvolgimento anche di tutti gli aspetti emotivi che si rivelano essenziali in ogni tipo di comunicazione e socializzazione, soprattutto per gli alunni "speciali".



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione per la stesura del PEI prevede una prima fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nell'integrazione tra la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale. La conoscenza dell'alunno prevede: • la lettura e l'analisi della diagnosi funzionale • del Profilo dinamico funzionale, • dei dati riguardanti il contesto familiare e sociale (rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica) • dati relativi alla frequenza scolastica anche in riferimento alla scolarità pregressa • gli interventi terapeutico-riabilitativi • attività extrascolastiche (ricreative, sportive, ecc.): La conoscenza del contesto scolastico prevede: • la descrizione del contesto classe e il rilevamento dei bisogni • le osservazioni riguardanti l'area affettivo-relazionale • la situazione di partenza (risultati delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche nelle varie aree (settori disciplinari / ambiti disciplinari / campi di esperienza) Nella seconda parte l'Organizzazione del Curricolo e organizzazione scolastica prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato che risponda a requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI viene redatto "congiuntamente" dall'insegnante di sostegno, dalle ins. curricolari, dall'assistente, dagli operatori dell'Asl o Centri accreditati, con la collaborazione della famiglia, entro il 30 novembre e puntualmente verificato con frequenza quadrimestrale. Il P.E.I. specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel P.D.F. Si riferisce alla programmazione della classe e al curricolo di Istituto

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione con la scuola, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che hanno, già, uno status particolare. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, Comune ed Azienda dei Servizi Sociali, Associazioni che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni "speciali" (diversamente abili e BES).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi richiede grande attenzione alla costruzione di percorsi finalizzati a rispondere ai bisogni individuali e favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità – identità soprattutto attraverso i laboratori del fare. Il processo di valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle potenzialità degli alunni, dei suoi ritmi e stili di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, del senso di autoefficacia, di autostima, della motivazione, dei fattori emotivi e delle strategie di memoria. Le competenze acquisite dagli alunni verranno valutate in base alla complessiva crescita personale e alla sua maturazione. Con il cambiamento dei criteri di valutazione nella scuola primaria dovuti dal decreto dell'8 aprile 2020 n. 22 cambia anche la valutazione per gli alunni con disabilità certificata. Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n 170. analogamente , nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. I livelli restano gli stessi previsti per gli alunni della scuola primaria Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: La continuità e strategie di



orientamento formativo e lavorativo previste nel nostro istituto comprensivo consentono di accompagnare tutti i nostri alunni, in collaborazione con la famiglia, dal primo giorno della scuola dell'infanzia fino al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

## Approfondimento

---

I docenti di classe, in base ai criteri stabiliti a livello di Istituto, rilevano i bisogni educativi speciali degli alunni. Dopo aver promosso e ottenuto il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle difficoltà e dei risultati attesi, programmano un percorso personalizzato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed ha la funzione di documentare e condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori con cadenzabimestrale per monitorarne la piena attuazione. L'Istituto ha elaborato ed adottato un "PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI" che descrive e guida la prima fase di accoglienza degli alunni, nel caso in cui provengano direttamente dall'estero. Gli alunni stranieri arrivati direttamente dall'estero, durante il primo anno di frequenza, previa iniziale valutazione delle abilità e degli apprendimenti, in relazione alla condizione di svantaggio socio-culturale, sono individuati come portatori di Bisogni Educativi Speciali; per loro sono attivati percorsi personalizzati con misure dispensative di carattere transitorio. Nel PDP individuale sono previste, in questa prima fase, iniziative di alfabetizzazione miranti all'acquisizione di un adeguato uso della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento. Ulteriori approfondimenti all'indirizzo:

<http://ornellacastellano.blogspot.com/search?q=cooperativa+integrazione>



## Aspetti generali

L'organico di diritto del personale ATA prevede n. 5 Assistenti Amministrativi, e n. 20 Collaboratori Scolastici, di cui n. 6 unità aggiuntive all'O.D..

L'obiettivo nei confronti dell'utenza è quello di ridurre i tempi di attesa in modo significativo, di eliminare la necessità di reiterare le richieste, nel quadro di uno standard di servizio con elevata professionalità da parte di tutti gli operatori coinvolti nell'accoglienza, informazione e fornitura di servizi.

Il ricevimento del pubblico, di norma per appuntamento, e la consegna di documenti da protocollare si effettua TUTTI I GIORNI dalle ore 09,00 alle ore 11,30 (con accesso del pubblico entro le ore 11,15) e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30, Sabato escluso. Nel periodo delle iscrizioni, sarà possibile accedere tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 14,00 Sabato escluso.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nell'Istituto vi sono due collaboratrici con funzioni vicarie che rappresentano e sostituiscono la Dirigente scolastica svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare ciascuna collaboratrice: ~ accoglie i nuovi docenti; ~ coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; ~ Svolge, assieme all'altra collaboratrice le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; ~ collabora con la fiduciaria della scuola dell'Infanzia; ~ cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; ~ è segretaria verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; ~ organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di necessità ~ propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente ~ è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; ~ cura i rapporti con i genitori; ~ vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; ~ organizza le attività

2



collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; ~ calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; ~ controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; ~ controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); ~ collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; ~ redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; ~ partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; ~ è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Le collaboratrici della dirigente sono le docenti Maria Rosaria Monteduro e Silvia Scandura

Lo staff organizza in generale le attività dell'Istituto. ♦♦ Svolge attività di consulenza per tutti i compiti attribuiti al Dirigente scolastico.

♦♦ Propone e pianifica: ~ procedure relative a scrutini ed esami; ~ procedure relative all'adozione dei libri di testo e dei materiali alternativi; ~ procedure relative all'acquisto e alla conservazione dei materiali didattici; ~ i progetti generali dell'Istituto; ~ le attività di rete con le altre scuole, enti territoriali e privati ♦♦

14

Analizza e valuta: ~ i progetti specifici delle singole scuole, in relazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica i percorsi PON/FSE ~ le proposte di organizzazione delle scuole, adattamenti del calendario scolastico, ampliamento del tempo scuola ~ Prepara le riunioni del Collegio dei docenti. ~ Formula proposte di modifica e

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)



aggiornamento al piano dell'offerta formativa, da presentare al collegio dei docenti. Lo staff è presieduto dal Dirigente Scolastico Ornella Castellano Gli altri componenti sono: A. Quarta (DSGA), M.R. Monteduro (vicaria), Silvia Scandura (vicaria) M. Greco (fiduciaria Infanzia), A.M. Caione, C. Calcagnile, P. Calcagnile, L. D'Elia, F. De Paolis, A.P. Giancane, D. Iaconisi, P. Manca, A. Martina, C. Montefusco, S. Santo

Capodipartimento	<p>Compiti coordinatori dei dipartimenti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"><li>~ Presiedono e coordinano le riunioni di dipartimento</li><li>~ Progettano ed elaborano i curricoli verticali, disciplinari e le unità di apprendimento verticali</li><li>~ Coordinano attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;</li><li>~ favoriscono occasioni di ricerca didattica e attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica;</li><li>~ Promuovono attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.</li><li>~ Divulgano materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto.</li></ul> <p>I coordinatori di dipartimento sono Dipartimento dell'area linguistico-storico-geografica- artistico-espressiva: Inss. Giancane- Perrone</p> <p>Dipartimento di lingue comunitarie: Ins D'Elia</p> <p>Dipartimento dell'area matematica-scientifico-tecnologica: Inss. Monteduro - Caione</p> <p>Dipartimento Inclusione: Ins. De Paolis</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Compiti responsabili di plesso</p> <ul style="list-style-type: none"><li>~ rappresentare la Dirigente Scolastico all'interno dei plessi;</li><li>~ garantire il regolare funzionamento del plesso;</li></ul>	3



definire e concordare con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per i colleghi docenti, per i genitori e per gli allievi ~ prendere decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; ~ provvedere alle eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti; ~ autorizzare eventuali permessi di uscita in coerenza con le norme del regolamento d'istituto; ~ tenere contatti con le locali Amministrazioni per problemi collegati con il trasporto degli allievi, la mensa ed eventuali problemi di disagio scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico; ~ garantire il regolare funzionamento del plesso anche attraverso gli accordi con i docenti referenti degli altri plessi; ~ partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica Le docenti responsabili di plesso sono: ♀♀ docente Manuela Greco – plessi di scuola dell'infanzia "Fra Silvestro" e "Rodari" ♀♀ docente Maria Rosaria Monteduro – plesso di scuola primaria "Don Bosco" ♀♀ docente Silvia Scandura– plesso di scuola Secondaria di 1° grado "E. Menga" ♀♀

Animatore digitale

L'animatore digitale è la docente Paola Calcagnile. Essa ha il compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolgere la comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

1



	degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Docente specialista di educazione motoria	Dario Vadacca 2 ore per classe in V a tempo pieno	1
Coordinatore dell'educazione civica	Le funzioni del coordinatore sono: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;  Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;  Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. I referenti sono i docenti Pando Adriana e Pietro Manca	2
Referente di istituto per i tirocini	Accogliere i tirocinanti provenienti da Università pubbliche o private Elaborare il patto formativo (determinando gli obiettivi e le attività in collaborazione con il tutor universitario)  Compilazione della piattaforma Inserimento dei tirocinanti nelle classi Valutazione La referente è l'ins.te Monteduro Maria Rosaria	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

Il Direttore dei SS.GG.AA. svolge la sua attività "nel quadro dell'unità di conduzione affidata al Dirigente scolastico" (1° comma dell'art.34 del C.C.N.L.) e la sua collocazione all'interno dell'istituzione scolastica viene configurata nella funzione di sovrintendere ad un settore ben individuato, quello dei servizi generali ed amministrativi-contabili, con "autonomia operativa" e responsabilità diretta. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:  
~ redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti ~  
predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione ~ elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione ~ predisponde la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale ~ firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente ~ provvede alla liquidazione delle spese ~ può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo ~ ha la gestione del fondo per le minute spese ~ predisponde il conto consuntivo ~ elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende ~ tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda ~ predisponde entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

allegati ~ elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio ~ tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" ~ elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento); ~ tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario ~ effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale ~ cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni ~ affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente ~ sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); ~ riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); ~ è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali ~ cura e tiene i verbali dei revisori dei conti In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: ~ collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); ~ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali ~ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica ~ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata ~ può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro ~ redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. L'orario di lavoro del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa, articolazione, della quantità e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

della diversificazione degli impegni nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, è improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al dirigente scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni. L'orario individuale sarà svolto su cinque o sei giorni a seconda delle esigenze del momento. L'orario ordinario antimeridiano è il seguente: 7.30 -13,30.

Compiti ufficio area 3 - REPARTO AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO ~ Protocollo informatico – Archivio corrente e di deposito protocollo ~ Gestione organi collegiali: Collegio docenti, G.E., R.S.U., C.d.I., Assemblea ATA, elezioni e altro ~ Corrispondenza Enti vari (Comune, Provincia, Regione, Università, U.S.R., U.S.P., MIUR, A.U.S.L., Assicurazioni private, INAIL, ecc.) – SIRAM per interventi di manutenzione Comune ~ Corsi di aggiornamento interni ed esterni (comunicazione inviti, attestati, ecc.), ~ Graduatorie d'istituto docenti e ATA

Ufficio protocollo inserimento dati SIDI ~ Graduatorie soprannumerari docenti e ATA ~ Rilevazione sciopero e invio dati, ~ Smistamento posta vistata alle varie Aree, ~ (elenchi, nomine docenti, autorizzazioni genitori), ~ Stesura corrispondenza Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo, ~ Preparazione modelli inerenti le proprie mansioni, ~ Ordini di servizio ATA, ~ Ore eccedenti personale docente, registro ore straordinario personale ATA ~ Registro controlli a campione autocertificazioni. ~ Archivio corrente e di deposito mansioni assegnate L'ufficio è affidato al Sig. FONTEFRANCESCO SILVANO

Ufficio acquisti

Compiti ufficio area 1 - Gestione finanziaria ~ Fondo d'Istituto, funzioni obiettivi e incarichi specifici. ~ Ore eccedenti e pratica sportiva e ritenute di legge. ~ Mod. 770, Mod. IRAP, Mod. CU, Mod. F24, Entratel, T.F.R., T.F.S., UNIEMENS ~ Indennità di amm.ne. Esperti esterni (compensi e ritenute), Compensi Indennità funzioni D.S.G.A. ~ Impegni, accertamenti, Mandati e Reversali, CIG, DURC, Equitalia ~ Atti per Programma Annuale e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Conto Consuntivo. ~ Impegni di spesa e controllo materiale in arrivo (Axios) ~ Internet, Posta Elettronica, Intranet, ricerca leggi e ordinanze ministeriali siti istituz. e privati – Gestione SIDI ~ Axios e SIDI per mansioni assegnate ~ Archivio corrente e di deposito mansioni assegnate L'ufficio è Ufficio acquisti è affidato alla Sig.ra CASTRIGNANO' Anna

#### Ufficio per la didattica

Compiti ufficio area 4 - REPARTO ALUNNI ~ Iscrizioni, fascicolo personale, nulla-osta, formazioni classi, Esami di Stato conclusivo 1° ciclo, ~ Tenuta fascicoli e registri, ~ Rilascio certificazioni varie, ~ Atti connessi Obbligo Formativo e Obbligo Scolastico, ~ Gestione libri di testo, ~ Adempimenti INVALSI ~ Registro assenze alunni ~ Pagelle e tabelloni alunni ~ Registro diplomi e compilazione degli stessi ~ Cedole librerie ~ Sezione Primavera – Iscrizioni - Statistiche ~ Statistiche alunni e rilevazioni integrative ~ Elezioni rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe ~ Organico docenti e ATA (con rep. Personale) ~ Archivio corrente e di deposito mansioni assegnate L'ufficio è affidato alla Sig.ra PERRONE ANNA

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti ufficio area 2 - REPARTO PERSONALE ~ Stato personale docenti, ATA e supplenti, decreti di assenze con riduzione malattia, astensione obbligatoria, ferie non godute, maternità, ecc. Istanze di ferie annuali (decreti relativi), L. 104/92 ~ Contratti personale a T.I. e a T.D., ~ Comunicazioni Centro Impiego ~ Domande di riscatto pensione, ricostruzione carriera docenti e ATA, dichiarazione servizi pre-ruolo e relativi decreti. ~ Pensionamenti docenti e ATA ~ Fascicoli personale docente e ATA a T.I. e a T.D. (inserimento dati Axios) ~ Organico docenti e ATA (con rep. Alunni) ~ Rapporti con Enti per la definizione di pratiche inerenti il proprio compito (Inps, U.S.P., MIUR, Regione ecc.), ~ Statistiche varie personale: compilazione, invio manuale e telematico (L. 104/92, assenze ecc.) ~ Preparazione stampati e modelli inerente la propria mansione, ~ Conferimento e convocazione supplenti temporanei ~ Argo e SIDI per mansioni



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio affari generali e corsi di formazione

assegnate ~ Archivio corrente e di deposito mansioni assegnate  
L'ufficio è affidato ad un'assistente amministrativa con supplenza temporanea

Compiti ufficio area 5 - REPARTO AFFARI GENERALI E CORSI DI FORMAZIONE ~ Inventario 1^ - 2^ 3^ categoria, Passaggio di consegne ~ Denunce infortuni INAIL e Assicurazione alunni e personale ~ PON/FSE: nomine, bandi, registri ~ Visite guidate e viaggi di istruzione: comunicazioni ente locale per pullman, mensa, Polizia di Stato, bandi di gara ~ Registrazione minute spese ~ Progetti vari: Pratica sportiva, Corsi agg.to docenti e ATA ~ Ambito 18 ~ Archivio corrente e di deposito mansioni assegnate L'ufficio è affidato al Sig. CAPUTO VINCENZO

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/>

Pagelle on line [www.sc22077.scuolanext.info](http://www.sc22077.scuolanext.info)

Modulistica da sito scolastico <http://lnx.comprendsivofalconeopertino.it/modulistica>

Domande iscrizione <https://lnx.comprendsivofalconeopertino.it/iscrizioni-on-line-a-s-2023-24/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

<https://sites.google.com/view/ambito18/home?authuser=0>

### Denominazione della rete: Il Veliero Parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

<https://lnx.comprendsivofalconecopertino.it/area-progetti/reteveliero/>

## Denominazione della rete: Rete Lab Storia 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete LabSto21 è guidata dal prof. Boschi; il Laboratorio e la rete puntano a incoraggiare un nuovo e diverso modo per vivere e insegnare la storia del '900 e degli inizi del nostro secolo, all'interno di un rigenerato modo di rivedere la struttura del curricolo di Storia nella sua strutturazione verticale dalle scuole Primarie alle scuole secondarie superiori. Referente il prof. Manca Pietro.

## Denominazione della rete: Rete S.M.I.L.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Solidarietà, Missione, Inclusione, Legalità, Ecosostenibilità questo è il progetto S.M.I.L.E. che grazie alla rete tra scuole, territorio e istituzioni vuole promuovere la cultura della collaborazione, dell'aiuto reciproco e della solidarietà tra le nuove generazioni. La rete SMILE coinvolge le istituzioni scolastiche dei paesi: Copertino, Carmiano, Veglie, Leverano, Novoli e Porto Cesareo e 13 associazioni, impegnati insieme per la realizzazione di progetti, concorsi e attività didattiche ed extracurricolari da sviluppare nei prossimi 5 anni.

## Denominazione della rete: Visioni Fuori Luogo (Radici)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Progetto – Visioni Fuori Luogo. Dopo l'esperienza di Pleiades, quest'anno verrà realizzata una fiction in 5 puntate, il tema sarà "i boschi del Salento" tra passato, presente e futuro. Le scuole coinvolte nel progetto sono 35. Esistono più livelli di coinvolgimento: formazione dei docenti e degli studenti e condivisione delle esperienze. 1. Formazione/informazione: saranno coinvolti nella formazione almeno 10 docenti di ciascuna delle 5 scuole sedi di cinelab (50 docenti). Nei momenti di disseminazione saranno coinvolti tutte le scuole della Rete. 2. Gli alunni direttamente coinvolti nella fase attiva del percorso di cinematografia saranno all'incirca corrispondenti a una o due classi per ogni laboratorio: orientativamente 250 alunni. 3. Nella fase di disseminazione, sia durante il festival del Veliero Parlante, sia attraverso le manifestazioni interni e i siti delle scuole, saranno coinvolti tutti gli studenti delle 35 scuole interessate come spettatori/fruitori, che potenzialmente raggiungono le 35.000 unità.

## Denominazione della rete: Bit e Nuvole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

<https://lnx.comprendsivofalconepecopertino.it/bit-nuvole-curricoli-digitali/>

## Denominazione della rete: Rete con Unisalento : Tirocinio studenti Facoltà di Scienze della Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Gli studenti di Scienze della Formazione, durante il percorso universitario, fanno un'esperienza formativa presso il nostro istituto attraverso l'attività di tirocinio di formazione e orientamento. L'esperienza di tirocinio può agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato. L'Istituto "magistrato G. Falcone" considera il tirocinio come punto di incontro tra il sistema dell'apprendimento e quello della formazione universitaria, in funzione del completamento e dell'integrazione tra competenze accademiche e competenze professionali.

## Denominazione della rete: Rete con UNiBa Tirocinio studenti Scienza della Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'accordo di Rete con UniBa Tirocinio Studenti, Facoltà di Scienze della Formazione: Tirocinio Studenti è ormai pluriennale. L'IC "Falcone" è fortemente convinto dell'importanza del tirocinio. Nella formazione iniziale, sia per la scuola dell'infanzia e primaria, sia per la scuola secondaria, il tirocinio è sempre stato l'anello di congiunzione fra l'università e la scuola, e questo è il suo ruolo importante, perché esso si tratta di una forma di apprendimento dall'esperienza diversa dal tipico apprendimento che avviene nei laboratori e nei corsi universitari. Focalizzare l'attenzione sull'apprendimento dall'esperienza è importantissimo, come altrettanto importante è che l'istituzione formativa rifletta su che cosa va appreso attraverso il tirocinio, che cosa attraverso i corsi e che cosa attraverso le attività laboratoriali. Il tirocinio ha anche un'altra importante funzione di tipo pedagogico-didattico: di orientamento allo studente, che, quando va a fare il tirocinio, capisce effettivamente come va effettuata la professione e quindi si rende conto se è una professione che nella sua realizzazione pratica corrisponde alle sue aspettative, ai suoi desideri.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON UNICEF 'PROGETTO VERSO UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINI E DEI BAMBINI'

---

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Finalità

Attivare una stretta collaborazione tra i diversi soggetti firmatari per:

promuovere la diffusione tra le scuole di ogni ordine e grado, della convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU e ratificata dallo Stato italiano;

creare comunità attente ai diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ed impegnate nella loro realizzazione concreta;

promuovere lo scambio di esperienze e buone prassi;

organizzare un incontro annuale per la presentazione delle esperienze realizzate;

costituire uno specifico gruppo di lavoro, formato da studenti e coordinato da un docente esperto. con il compito di organizzare un sito web dedicato e pubblicare i documenti inviati dalle scuole aderenti al progetto.



## Denominazione della rete: INSIEME...IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

E' una rete di scuole ad indirizzo musicale coordinata dalla scuola "I. Zimbalo" di Carmiano in collaborazione con il Conservatorio Tita Schipa di Lecce. Il fine è quello di condividere un progetto di crescita musicale e di realizzare iniziative altamente formative per i ragazzi che terminerà con una manifestazione concertistica finale presso il Politeama Greco di Lecce il 7 giugno.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il Veliero Parlante

Input ed itinerari per la didattica per competenze - Tracce, spunti, sollecitazioni rivolti a dirigenti e docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado sul territorio salentino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO 18 - NEOASSUNTI IN RUOLO

<https://sites.google.com/view/ambito18?pli=1> da definire

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: VISIONI FUORI LUOGO

Progetto – Visioni Fuori Luogo. Dopo l'esperienza di Pleiades, quest'anno verrà realizzata una fiction in 5 puntate, il tema sarà "i boschi del Salento" tra passato, presente e futuro. Le scuole coinvolte nel progetto sono 35. Esistono più livelli di coinvolgimento: formazione dei docenti e degli studenti e condivisione delle esperienze. Per quanto riguarda la formazione/informazione: saranno coinvolti nella formazione almeno 10 docenti di ciascuna delle 5 scuole sedi di cinelab (50 docenti) con un monte orario di 20 ore di formazione sulla tematiche filmiche e ambientali.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
del PNF docenti competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD AZIONE#28 ANIMATORE DIGITALE**

<https://scuoladigitale.istruzione.it/pnsd/ambiti/accompagnamento/azione-28-un-animateur-digitale-in-ogni-scuola/>

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



# Piano di formazione del personale ATA

## PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## RELAZIONI COL PUBBLICO



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## RELAZIONI COL PUBBLICO E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **ASSISTENZA ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ'**

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola